



Sistema Qualità
UNI EN ISO 9001 ED 2015



Istituto Tecnico Commerciale Statale “Gino Zappa”

via Achille Grandi 4, 21047 Saronno (VA)
Tel.: +39 02 960 3166 | Fax: +39 02 967 014 31
E-mail: VATD08000G@istruzione.it | Sito web: www.itczappa.edu.it
C.M.: VATD08000G | C.F.: 94000170129

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolastici

2022/2023

2023/2024

2024/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.C. "GINO ZAPPA" - SARONNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5824/IV.1** del **30/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 94*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 143** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto multiculturale del nostro istituto rappresenta una ricchezza che può e deve essere valorizzata in percorsi orientati allo sviluppo della cittadinanza attiva, della tolleranza e della accettazione.

Vincoli:

Dall'analisi di contesto emerge una popolazione scolastica con background socio-economico e culturale diversificato. L'analisi dell'indice ESCS identifica la scuola ad un livello medio-basso, che però si esplicita ulteriormente in una variabilità all'interno delle classi dell'88% per le classi seconde e del 91% per le classi quinte. Emerge così una fotografia del contesto scolastico estremamente variegata e caratterizzata da livelli culturali ed economici molto diversi, il che influisce necessariamente sulle possibilità per gli alunni di affrontare con successo il lavoro scolastico. La presenza di un numero di alunni certificati per Disturbi Specifici di Apprendimento pari a tre volte la media nazionale e quasi il doppio di quella della provincia di Varese interpella il nostro istituto ad una didattica inclusiva ancora più efficace.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio confinante con quattro province, una sorta di crocevia favorito anche dalla linea delle Ferrovie Nord Milano e della rete di trasporto di autopullman che collega numerosi piccole città nel circondario di Saronno. Il nostro territorio è stato caratterizzato da una storia industriale di successo fino al secondo dopoguerra, quando, in seguito alla modernizzazione degli impianti industriali e allo sviluppo di nuovi prodotti, è caduto in una sorta di recessione. Attualmente un grande numero di imprese di piccole dimensioni, appartenenti a molteplici settori merceologici caratterizzano il tessuto produttivo e commerciale del saronnese. Il tasso di disoccupazione in città è pari al 3,7%, dato leggermente inferiore alla media regionale. Il territorio offre infatti un interessante tasso di occupabilità legato alle nuove professioni e alle nuove competenze.

Vincoli:

Anche nel territorio del saronnese la pandemia di Covid 19 ha causato un aggravarsi di condizioni di



disagio socio-economico per molte famiglie, soprattutto in corrispondenza di un basso livello di istruzione e in assenza di competenze legate alle nuove professionalità. Queste condizioni interessano una parte delle famiglie degli studenti del nostro istituto per i quali le opportunità di essere supportati nel percorso verso il successo formativo sono minori.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura dell'istituto risponde pienamente ai requisiti di sicurezza (scale esterne e porte antipanico). Tutte le classi dell'istituto hanno accesso alla rete Internet attraverso PC di classe e LIM. La scuola dispone di uno spazio polifunzionale per la didattica innovativa, laboratori di fisica e scienze e di un laboratorio di lingue mobile. Nel triennio 2019/2022 l'Istituto ha acquistato dispositivi digitali da dare agli studenti in comodato d'uso e software didattici specifici per alunni BES. Ulteriori dispositivi sono stati acquistati grazie al Progetto "Una scuola smart", (PNSD e Progetto PON FESR "Digital Board"). Nell'anno 2023/2024 l'Istituto ha attivato il progetto "Laboratori intelligenti", provvedimento: Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro (Cod. M4C1I3.2-2022-962-P-14275) per la realizzazione di due laboratori per le professioni digitali del futuro e il potenziamento di altri due laboratori esistenti. Nell'anno 2023/2024 l'Istituto con il progetto "Ambienti per il futuro", provvedimento Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (Cod. M4C1I3.2-2022-961-P-14277) , le classi sono state trasformate in ambienti di apprendimento innovativi. Tali progetti hanno permesso di rinnovare le strumentazioni digitali dell'Istituto per sostenere le attività didattiche sia in presenza che in modalità online.

Vincoli:

La struttura dell'istituto non offre spazi di aggregazione come un'aula teatro o una mensa interna. La biblioteca di istituto, tradizionale e non informatizzata, è limitata nel numero di volumi e negli spazi in cui è installata. Le strutture a disposizione per le attività sportive sono limitate alla palestra, mentre manca uno spazio per il gioco all'aperto. La scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico della scuola si caratterizza per stabilità in una larga parte dei suoi componenti che assicurano lo svolgimento del curriculum scolastico con coerenza e continuità. L'arrivo di nuovi docenti - pari a circa un terzo del numero di insegnanti a tempo indeterminato - rappresenta un



contributo importante anche nella relazione con gli studenti, nell'ottica di un necessario avvicinamento alle nuove generazioni. I docenti di sostegno in istituto costituiscono un valido supporto alle classi che ospitano studenti con disabilità, lavorando in sinergia tra loro e con i docenti titolari delle discipline curriculari. L'Istituto si avvale della collaborazione di reti territoriali, principalmente di Ra.di.Ci., un servizio che offre supporto a docenti, studenti e famiglie per problematiche di carattere metodologico e psicologico attraverso una équipe di specialisti. La relazione con figure professionali del territorio coinvolte nel percorso evolutivo di studenti con particolari fragilità è costante e funzionale allo sviluppo delle capacità degli studenti interessati.

Vincoli:

Il personale docente con formazione specifica relativa alla didattica inclusiva e' in numero decisamente inferiore alla media provinciale e nazionale. Alla luce della eterogeneita' delle situazioni di partenza nelle classi in seguito alla diversita' di condizioni socio-economiche e culturali di provenienza degli studenti, e' necessario che i docenti siano in grado di affrontare questa problematica con approcci e soluzioni innovative e realmente inclusive. La collaborazione all'interno dei consigli di classe e con i docenti di sostegno manca talvolta di organicità, anche per la difficoltà di assicurare in termini di orario scolastico a tutte le classi la copertura dei bisogni necessaria e per l'avvicendamento di alcuni docenti con incarico a tempo determinato durante l'anno scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.C. "GINO ZAPPA" - SARONNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VATD08000G
Indirizzo	VIA ACHILLE GRANDI, N.4 SARONNO (VA) 21047 SARONNO
Telefono	029603166
Email	VATD08000G@istruzione.it
Pec	vatd08000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itczappa.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	1194

Approfondimento



L'Istituto "Gino Zappa" di Saronno nasce nell'anno scolastico 1978/79 come succursale dell'Istituto Tecnico Commerciale "Daverio" con sede a Varese e diventa istituzione autonoma nell'anno scolastico 1980/81, con il corso di Ragioneria Amministrativa.

Negli anni successivi l'Istituto ha attivato i corsi di indirizzo Economico "Turismo" e "Amministrazione Finanza e Marketing" con le articolazioni "Amministrazione Finanza e Marketing", "Sistemi Informativi Aziendali", "Relazioni Internazionali" (dall'a.s. 2013/2014) e il corso di indirizzo Tecnologico "Costruzioni ambiente e territorio".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Aula didattica multimediale 3.0	1
	Aula podcast	1
Aule	Magna	1
	Aule dotate di LIM	50
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Bar punto ristoro	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	179
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	Lim con PC nelle aule	50

Approfondimento

La scuola è dotata di un'Aula informatizzata 3.0 con postazioni modulabili e Ipad, di un laboratorio lingue mobile. Tali strutture sono state realizzate grazie a progetti PON 2014-2020 finanziati dall'Unione Europea.

Nell'anno 2023/2024 l'Istituto ha attivato il progetto "Ambienti per il futuro", provvedimento Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (Cod. M4C1I3.2-2022-961-P-14277), con l'obiettivo di trasformare le classi in ambienti di apprendimento innovativi



grazie alla Scuola 4.0

Nell'anno 2023/2024 l'Istituto ha attivato il progetto " Laboratori intelligenti ", provvedimento: Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro (Cod. M4C1I3.2-2022-962-P-14275). Il progetto in oggetto prevede di realizzare due laboratori dedicati alle professioni digitali del futuro e di potenziare due dei laboratori esistenti che saranno a supporto delle attività previste per i laboratori dedicati.



Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	29



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

“INSIEME PER COSTRUIRE IL FUTURO”

La definizione della “mission” dell’Istituto Zappa non può prescindere dalla consapevolezza della tradizione aziendale del territorio nel quale l’Istituto stesso si colloca e che si caratterizza per una spiccata vocazione produttiva e commerciale. L’impianto culturale e formativo del nostro Istituto, nei suoi aspetti generali, deve pertanto intercettare le esigenze professionali del territorio in un continuo rapporto di interscambio, realizzato attraverso le iniziative relative ai Percorsi per le Competenze trasversali e per l’Orientamento, stage, visite aziendali, corsi e conferenze di esperti, partenariati. L’obiettivo è quello di formare un diplomato che assuma coscienza delle sue capacità, delle sue attitudini, delle sue aspirazioni per aiutarlo a costruirsi il proprio “progetto di vita”, operando con consapevolezza culturale nel contesto economico-sociale.

L’Istituto si distingue per la sua capacità di formare e preparare gli studenti al mondo del lavoro con un’efficacia superiore rispetto alla media degli Istituti della Provincia di Varese, della Regione Lombardia e dell’intera Nazione come evidenziato dai dati contenuti nel RAV (Rapporto di Autovalutazione).

Tale efficacia si concretizza in una buona percentuale di studenti che trovano impiego già nel primo semestre successivo al diploma, nonché nel successo scolastico degli studenti provenienti dal nostro istituto che intraprendono positivamente gli studi universitari, ottenendo buoni risultati già nel primo anno.

LA VISION DELL’ISTITUTO



L'azione dell'Istituto è focalizzata sul rafforzamento della formazione dello studente, dal primo anno fino al completamento degli studi.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, l'Istituto si impegna a promuovere le seguenti azioni:

- a) Programmare la didattica nel biennio dei vari indirizzi per classi parallele rimodulando l'orario per poter operare con classi aperte nelle discipline italiano, matematica, inglese e favorire il successo scolastico dello studente anche attraverso un supporto di tutoraggio
- b) Attuare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ampliando e diversificando il quadro delle aziende e dei soggetti economici da coinvolgere, avviando la ricerca anche fuori dall'ambito strettamente territoriale nella forma del soggiorno studio/lavoro
- c) Promuovere il partenariato insieme ad aziende e altre agenzie formative del territorio (istituti superiori affini, istituti comprensivi, centri per la formazione professionale) insieme ai quali produrre progetti da finanziare con contributi regionali, statali, europei, di fondazioni private.
- d) Rivisitare gli spazi dell'Istituto per renderli funzionali ad una didattica che superi la tradizionale organizzazione aula/classe.
- e) Innovare e potenziare le dotazioni strumentali dell'Istituto (wi-fi, hardware, software) non solo ai fini della didattica ma anche della gestione dell'Istituto attraverso la dematerializzazione del settore amministrativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Considerati gli aspetti generali dell'impianto culturale e formativo dell'Istituto, per il raggiungimento degli obiettivi programmati sono stati individuati tre obiettivi formativi prioritari:

- a) la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed a altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate Learning.

Nel corso degli ultimi anni si è sempre più consolidato l'interesse degli alunni al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Sono stati attivati corsi di inglese di



livello B1, B2, C1, francese (DELF), spagnolo (DELE) Tedesco (A2).

L'Istituto ha stipulato un accordo di rete della Regione Lombardia che ha permesso di ospitare ogni anno scolastico uno stagista di madrelingua inglese, in modo da potenziare l'apprendimento della lingua, attraverso attività di speaking, listening e reading svolte nelle diverse classi in compresenza con il docente. Vengono inoltre svolte attività interdisciplinari veicolate in lingua inglese a supporto della metodologia CLIL.

Sono stati organizzati inoltre stage linguistici in Scozia, Irlanda, Germania, Spagna, Francia, al fine di potenziare negli studenti il processo di apprendimento della lingua straniera e mettere in pratica, in un contesto reale, le competenze e abilità acquisite.

Nell'a.s. 2024/2025 l'Istituto ha ottenuto un finanziamento PNRR dal titolo " esplorando le nuove competenze" del tipo Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023); Il progetto ha l'obiettivo di migliorare l'apprendimento degli studenti e delle studentesse attraverso il metodo esperienziale con una successiva fase di riflessione e approfondimento.

b) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio:

L'Istituto ha realizzato negli ultimi tre anni laboratori innovativi ha acquistato numerosi dispositivi tecnici e digitali, per permettere di potenziare le attività di laboratorio e una didattica basata su metodologie laboratoriali.

Nell'a.s. 2016/2017 l'Istituto ha ottenuto un finanziamento PON FSE con il progetto "Non uno di meno". Il progetto aveva come tema l'inclusione sociale la lotta al disagio e alla dispersione scolastica e consisteva nell'usare una didattica " laboratoriste" , legata alle nuove tecnologie, alla musica e allo sport, per fare emergere la curiosità e l'interesse dello studente che mostra difficoltà scolastiche, problemi relazionali o altre situazioni di disagio.

Nell'anno 2018/2019 l'Istituto ha attivato un "Progetto per lo sviluppo delle competenze per la



modellizzazione e animazione CAD 3D", specifico per l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio. Nell'ambito di tale progetto, sono stati utilizzati software dedicati per una rappresentazione tridimensionale degli edifici.

Nell'anno 2021/2022 l'Istituto ha attivato il progetto PON FSE "Potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19". Nell'ambito di tale progetto sono stati realizzati i moduli:

- Cinema e sport
- Step by step ...insieme

Nell'anno 2021/2022 l'Istituto ha attivato il progetto " Laboratorio di Realtà Virtuale ", provvedimento : Spazi e strumenti digitali per le STEM. Il Laboratorio avrà come obiettivo quello di dare un valido supporto didattico esperienziale e creativo nella progettazione, lo sviluppo e la sperimentazione di interfacce innovative uomo-macchina.

Nell'anno 2023/2024 l'Istituto ha attivato il progetto " Laboratori intelligenti ", provvedimento: Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro (Cod. M4C1I3.2-2022-962-P-14275) . Il progetto in oggetto prevede di realizzare due laboratori dedicati alle professioni digitali del futuro e di potenziare due dei laboratori esistenti che saranno a supporto delle attività previste per i laboratori dedicati.

Nell'anno 2023/2024 l'Istituto ha attivato il progetto " Ambienti per il futuro", provvedimento Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (Cod. M4C1I3.2-2022-961-P-14277) , con l'obiettivo di trasformare le classi in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0

c) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.

L'istituto ha attivato la Funzione strumentale " Una scuola inclusiva" coordinata da un docente referente e da una commissione di supporto, al fine di promuovere l'inclusione scolastica , favorire il successo formativo il benessere a scuola degli studenti BES.



IL "Progetto Intercultura" inoltre ha permesso di attivare corsi per l'apprendimento dell'italiano seconda lingua, componente essenziale del processo di inclusione. Sono stati attivati corsi per studenti NAI e corsi per studenti di origine straniera che necessitano dell'apprendimento della lingua italiana per lo studio. Il progetto prevede anche attività legate a tematiche interculturali per favorire percorsi di conoscenza reciproca tra studenti italiani e studenti di origine straniera.

Per quanto riguarda le attività dell'Istituto contro il bullismo è stato individuato un docente referente che coordina, in collaborazione con forze dell'ordine e associazioni, anche azioni di formazione nei confronti di studenti, docenti, genitori. L'Istituto aderisce inoltre alla giornata mondiale contro il bullismo e cyberbullismo.

Sono stati inoltre organizzati incontri di formazione sulla web reputation con la collaborazione dell'Animatore digitale dell'Istituto. Dall' a.s. 2017/2018 è stato attivato uno sportello di un'ora settimanale gestito dal docente referente contro il bullismo per segnalare qualsiasi situazione di disagio.

Nell'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto ha attivato il progetto denominato "Star bene a scuola" per promuovere azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Nell'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto ha attivato il progetto denominato "R... Estate insieme nell'ambito della Priorità 01 "Migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente" del Programma Nazionale "Scuola e Competenze (FSE+)" 2021-2027

Nell'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto ha attivato il progetto "Crescere insieme - Il tuo Domani è oggi", provvedimento Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) con la finalità di supportare al meglio gli studenti verso il recupero della loro relazione positiva con la comunità scolastica e l'apprendimento



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning

2) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni che frequentano le classi del primo biennio con sospensione di giudizio al termine dell'anno scolastico, con conseguente aumento degli alunni ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Diminuire, nei prossimi tre anni, di 5 punti la percentuale degli alunni che frequentano le classi del primo biennio con sospensione di giudizio al termine dell'anno scolastico, con conseguente aumento degli alunni ammessi alla classe successiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove INVALSI di Matematica degli studenti delle classi seconde e delle classi quinte e ridurre il disallineamento con la media provinciale e regionale.

Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di studenti delle classi seconde e delle classi quinte collocati nei livelli medio-alti nelle prove INVALSI di Matematica e ridurre il disallineamento con la media provinciale e regionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI ESITI**

Gli esiti scolastici mostrano la necessità di intervenire su aspetti problematici quali la diminuzione della percentuale di studenti delle classi del primo biennio ammessi alla classe successiva e l'aumento della percentuale di studenti con sospensione di giudizio.

Relativamente alle prove INVALSI, la fragilità riguarda sia le classi seconde che le classi quinte. Si evidenzia un disallineamento con i dati regionali, in particolare riguardo i livelli di apprendimento medio-alti in Matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove INVALSI di Matematica degli studenti delle classi seconde e delle classi quinte e ridurre il disallineamento con la media provinciale e regionale.

Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di studenti delle classi seconde e delle classi quinte collocati nei livelli medio-alti nelle prove INVALSI di Matematica e ridurre il disallineamento con la media provinciale e regionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare docenti referenti di corsi sul metodo di studio, che facciano da supporto agli studenti che evidenziano difficoltà'.

Elaborare, da parte dei dipartimenti disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese, curricula comuni per le classi prime e seconde.

Migliorare, nell'ambito dei coordinamenti di materia, lo sviluppo di di una programmazione inclusiva, orientata alla condivisione degli obiettivi specifici di apprendimento e al recupero delle carenze.

Strutturare attività didattiche e prove di verifica per competenze secondo gli indicatori INVALSI; promuovere simulazioni delle prove con valutazione disciplinare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una didattica laboratoriale, con l'attivazione di progetti che permettano l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il

○ **Inclusione e differenziazione**



Organizzare interventi mirati di recupero didattico, per colmare le lacune non gravi degli studenti (attivazione del progetto)

Promuovere la collaborazione tra i docenti referenti Intercultura e Inclusione e i Consigli di classe, attraverso incontri periodici di confronto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Condivisione di strumenti e materiali didattici utilizzando anche la sezione del sito d'Istituto riservata ai Docenti

Promuovere la formazione dei docenti, nell'ambito dell'innovazione metodologico-didattica e dell'inclusione.

Attività prevista nel percorso: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PARALLELE

Descrizione dell'attività	Somministrazione prove parallele per le classi individuate dai coordinamenti di materia
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile	Docenti e relativi coordinamenti di materia
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Condivisione della programmazione per classi parallele- Individuazione delle competenze minime di base e dei nuclei fondanti delle discipline per ciascun indirizzo- Confronto delle buone pratiche didattiche all'interno dei dipartimenti- Analisi dei risultati delle prove comuni somministrate

Attività prevista nel percorso: AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Descrizione dell'attività	Attività di aggiornamento e formazione previste dal piano di aggiornamento e formazione dei docenti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Staff di Dirigenza
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo professionale in ambito disciplinare ed educativo- Ricaduta sull'innovazione delle pratiche didattiche



- Miglioramento dei livelli di apprendimento delle studentesse e degli studenti

Attività prevista nel percorso: UNA DIDATTICA DIGITALE E LABORATORIALE

Descrizione dell'attività

Creazione ed utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi con l'obiettivo di migliorare le competenze digitali e didattiche dell'intera comunità educante attraverso l'erogazione di percorsi formativi, in presenza e on line, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA



Responsabile

- Staff di Dirigenza - Animatore Digitale e Team Digitale -
Docenti e relativi coordinamenti di materia

- Acquisizione da parte degli studenti di competenze disciplinari
e trasversali

- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti delle studentesse e degli studenti,
attraverso l' "imparare attraverso il fare" e l'utilizzo di nuove
tecnologie



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

"INSIEME PER COSTRUIRE IL FUTURO" sintetizza l'obiettivo formativo e culturale dell'Istituto, che è quello di formare un diplomato cosciente delle sue capacità, delle sue attitudini e delle sue aspirazioni, che la scuola aiuta a costruire il proprio "progetto di vita", affinché possa operare consapevolmente nel contesto socio-economico.

Per il conseguimento di tale obiettivo, la scuola promuove azioni che accompagnano lo studente nell'intero percorso di studi e che vanno dalla programmazione della didattica all'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; dalla promozione del partenariato con aziende ed altre agenzie formative alla rimodulazione degli spazi, oltre che l'innovazione e il potenziamento delle dotazioni strumentali.

Al miglioramento dei risultati scolastici degli studenti contribuisce l'attivazione di progetti strategici, che verranno ulteriormente ampliati. Tra i progetti strategici dell'Istituto si evidenzia il progetto "Potenziamento linguistico" che prevede, oltre le attività già in essere, un corso extracurricolare di lingua e cultura cinese; corsi di preparazione alle certificazioni di lingua inglese C1 e BEC, quest'ultima specifica per gli studenti dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. È stata avviata inoltre una richiesta di procedura di riconoscimento Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), per un ulteriore potenziamento della lingua inglese e metodologia CLIL.

L'Istituto ha inoltre attivato e consolidato il progetto E-twinning, progetto europeo di cooperazione a distanza che permette di sviluppare competenze linguistiche, trasversali e di utilizzo del TIC

Dall'a.s. 2019/20 è stata attivata, nell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, la curvatura "Architettura di interni e sostenibilità ambientale", le cui attività didattiche non potrebbero essere realizzate se non basandosi su figure tecniche qualificate e dinamiche, in grado di adeguarsi ai repentini mutamenti tecnologici e professionali. Tale curvatura sarà legata in modo sinergico con le esigenze del territorio e aprirà a diverse prospettive, nelle ristrutturazioni, nelle costruzioni ecocompatibili, nella riqualificazione energetica, nella sostenibilità ambientale.

Nell'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto ha partecipato al bando "Bullout" e ha ottenuto un



finanziamento da parte della Regione Lombardia, finalizzato alla realizzazione di attività formative, rivolte a studenti, docenti e genitori, di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. In questo progetto la scuola si è proposta come capofila di una rete con un Istituto Comprensivo di Saronno e ha stipulato accordi con il Comune di Saronno e associazioni specializzate in formazione sui temi relativi al bullismo e al cyberbullismo. Le attività legate al progetto sono terminate a fine novembre 2019 ma, visti i riscontri estremamente positivi, in particolare per quanto riguarda la formazione peer to peer tra studenti, si è deciso di investire ulteriormente in tali iniziative, in modo da consolidare e valorizzare il patrimonio di competenze acquisite.

Si ritiene fondamentale, inoltre, continuare a sostenere i percorsi di valorizzazione delle eccellenze per gli studenti e potenziare le opportunità formative del personale scolastico, favorendo percorsi di ricerca-azione, in modo da creare momenti di condivisione e crescita professionale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AMBIENTI PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Gino Zappa" intende realizzare e implementare le funzionalità didattiche attraverso l'ottimizzazione degli spazi laboratoriali, delle aree comuni e aule didattiche, raggiungendo il target previsto pari a 23 spazi. In merito all'utilizzo di tali spazi nella didattica, la scuola intende adottare la soluzione ibrida. Tali funzionalità didattiche andranno correlate con attrezzature digitali di nuova generazione, in modo da permettere una didattica più inclusiva e personalizzata. Data l'ampiezza degli spazi comuni presenti nell'Istituto, si intende organizzare anche gli ambienti attraverso sedute e tavolini modulabili, che all'occorrenza possono creare delle isole per attività di studio individuale e assistito, con l'inserimento di prese elettriche e strumenti informatici specifici. E' altresì possibile posizionare lungo le pareti alcuni scrittoi ripieghevoli che all'occorrenza possono essere utilizzati come area di studio, con l'inserimento di prese elettriche per l'utilizzo delle attrezzature informatiche. In alcune aule verranno inseriti nuovi contenitori funzionali e flessibili, che oltre a delimitare delle aree e contenere libri, tablet, PC ecc., possono fungere anche da lavagne, qualora venissero dotati di superficie scrivibile. Per quanto concerne la custodia e la ricarica delle suddette



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attrezzature, sono previsti dei rack, grazie ai quali è possibile lo spostamento tra i vari ambienti di lavoro. La scuola intende realizzare aule tematiche per didattica DADA (Didattica con ambienti di apprendimento), con rotazione delle classi come ad esempio, la biblioteca e il laboratorio di lingue, che verranno innovati con le seguenti attrezzature: una dotazione di dispositivi ad uso comune (Chromebook, laptop, tablet...), sedute modulari, armadi, scritte tematiche a parete, registratori, software didattici, schermi touch. Inoltre, dove è possibile, si possono progettare spazi nella scuola per una "biblioteca diffusa" dove poter posizionare materiale didattico che gli studenti possono visionare e postazioni con sedute. La scuola intende dotare alcune aule di dispositivi VR/AR per esperienze di realtà aumentata. Gli studenti possono vedere e interagire con ologrammi grazie all'ausilio di occhiali per la realtà aumentata, e con tablet o smartphone. Mediante l'utilizzo di visori di realtà virtuale entrano in ambienti virtuali di natura didattica gestiti dal docente. L'esplorazione a 360 gradi avviene su sedie girevoli a base fissa. La scuola ha già realizzato con un bando PON un'aula 3.0, la stessa verrà valorizzata con l'acquisto di sedute modulari e mobili per creare uno spazio che può essere utilizzato per attività di debate. Inoltre, in alcune classi verranno posizionati strumenti per effettuare videoconferenze, scritte a parete e sui banchi, cartine interattive, pareti scrivibili, per una didattica sempre più collaborativa e coinvolgente. Anche le attività di scienze motorie avranno un implemento tecnologico, attraverso l'utilizzo di lavagne smart e dispositivi auricolari per le lezioni teoriche/ pratiche, l'utilizzo di visori per l'E-Sport e le simulazioni virtuali legati al mondo del metaverso.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



● Progetto: Laboratori intelligenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Gino Zappa" si propone di implementare le funzionalità didattiche attraverso la realizzazione di spazi laboratoriali innovativi rivolti alle professioni del futuro. Il progetto in oggetto prevede di realizzare due laboratori dedicati alle professioni digitali del futuro e di potenziare due dei laboratori esistenti che saranno a supporto delle attività previste per i laboratori dedicati. Si terrà conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0 (Metaverso), approcciata secondo le linee guida della commissione UE. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, dedicando un'attenzione particolare a quelli dedicati a studenti con bisogni educativi speciali, adozione di arredi innovativi, a supporto delle attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il Design dell'ergonomia didattica e tecnologica ottimizza lo spazio disponibile. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle sedute e all'alternanza di dispositivi tecnologici, si abilitano nel laboratorio tre modalità di esperienze didattiche: - fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive su un lato del laboratorio e sui tablet degli studenti; - esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR, grazie alle sedute girevoli distribuite nello spazio di apprendimento; - installazioni interattive 3D in realtà aumentata. Le stesse tecnologie immersive vengono utilizzate in tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto e in diverse discipline, nei settori economici e negli ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti. Per creare competenze e per ideare nuovi servizi e prodotti digitali, una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

piattaforma di formazione immersiva in cloud rende disponibili software finalizzati a creare direttamente a scuola e da poter condividere contenuti virtuali, ambienti e prodotti con modellazione e stampa 3D o videocamere a 360 gradi. Gli arredi previsti dal progetto includono le sedute girevoli su rotelle, che permettono la rapida riconfigurazione dell'ambiente formativo. Grazie a mobili trasportabili (rack), i dispositivi individuali vengono trasportati nelle aule al momento dell'esperienza didattica AR e VR. I rack permettono anche l'alimentazione e la protezione dei device. Sarà progettato anche un laboratorio integrato di scienze, chimica e fisica, in cui gli studenti potranno approfondire, attraverso sperimentazioni tematiche le applicazioni, in sinergia con il laboratorio virtuale principale. Gli approfondimenti saranno possibili grazie all'impiego di kit didattici.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratorio di Realtà Virtuale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il laboratorio di Realtà Virtuale si troverà al piano terra dell'Istituto e occuperà una superficie netta di 51,2 mq. L'ambiente di apprendimento sarà organizzato in un unico locale dotato di connessione internet e WI-FI, accessibile e privo di barriere architettoniche, dove si potranno svolgere attività individuali e di gruppo in sicurezza, secondo gli standard normativi vigenti. Il Laboratorio avrà come obiettivo quello di dare un valido supporto didattico esperienziale e creativo nella progettazione, lo sviluppo e la sperimentazione di interfacce innovative uomo-macchina. Gli arredi funzionali allo spazio disponibile risponderanno ai requisiti di flessibilità, indispensabile per poter organizzare un'attività laboratoriale collaborativa tra gli studenti anche di diversi ambiti disciplinari, che potranno lavorare individualmente oppure organizzati in gruppo, cooperando secondo un'ottica di confronto ed inclusiva. Nel Laboratorio saranno presenti attrezzature, sia hardware che software, per la definizione e animazione di progetti architettonici e di interior e industrial design (con possibilità di stampa in 3D) e di "esplorazione virtuale", di interesse per tutti gli studenti dell'Istituto. I Docenti potranno sperimentare metodi di didattica attiva attraverso la realtà virtuale, per vivere con i loro studenti in anteprima l'esperienza del risultato che un progetto architettonico o di interior/industrial design raggiungerà, per visitare musei e pinacoteche, per progettare tour virtuali alla scoperta di patrimoni ambientali e architettonici. Verranno organizzati anche corsi di formazione per i Docenti sulle potenzialità della realtà virtuale e sull'utilizzo delle strumentazioni previste all'interno del Laboratorio.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: STAR BENE A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Gino Zappa" è impegnato nella lotta al fenomeno della dispersione scolastica, come evidenziato nei documenti programmatici di istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il RAV e il relativo Piano di Miglioramento. Il drop out scolastico, avvertito particolarmente nei primi due anni di corso dell'istituto tecnico, affonda le sue radici in un preoccupante scollamento tra docenti, studenti e famiglie. Tale fenomeno è legato ai cambiamenti socio-economici e culturali del momento presente, che contribuiscono ad aggravare l'isolamento e la disaffezione degli studenti più fragili, uniti al mancato sviluppo di competenze di base utili ad affrontare il carico di lavoro degli anni della scuola superiore. A tutto ciò si aggiunge la mancanza di motivazione e di progettualità a livello personale che i giovanissimi sperimentano oggi e che deve rappresentare un obiettivo prioritario per l'azione di contrasto al fenomeno della dispersione. La strategia delineata dall'Istituto "Gino Zappa" si articola su tre assi fondamentali: - l'attenzione al singolo studente, al suo percorso educativo e formativo personalizzato, alla sua evoluzione come persona (potenziamento delle life skills e delle soft skills, intese come competenze trasversali che agiscono sulla formazione della persona e sulla sua performance lavorativa) - il rinnovato e potenziato dialogo con le famiglie; - il recupero delle competenze di base quali requisiti essenziali per il raggiungimento del successo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formativo. Tali assi sono chiamati ad interagire tra loro, allo scopo di creare intorno allo studente una rete efficace, con funzione di guida e di supporto nel suo percorso scolastico e di crescita. Con la finalità di supportare al meglio gli studenti verso il recupero della loro relazione positiva con la comunità scolastica e l'apprendimento, l'Istituto si impegna a potenziare i fattori che rappresentano i requisiti imprescindibili per la riuscita dell'azione di prevenzione e contrasto alla dispersione. Tra essi trovano spazio anche la comunicazione (tra i docenti, con gli studenti e con le famiglie) e la dimensione dell'accoglienza. A questo proposito si prevede l'organizzazione di attività di sportello, finalizzate ad un supporto psicologico per le famiglie e per gli studenti e l'avvio di un programma di tutoring ad personam, svolto da docenti interni e sostenuto da un servizio di peer tutoring a cura degli studenti delle classi del secondo biennio e del quinto anno. Si vogliono inoltre introdurre attività extracurricolari per lo sviluppo delle competenze di base e la promozione della progettualità personale. Attraverso attività quali laboratori artistici e attività sportive, si intende favorire la socializzazione, la capacità di interazione e collaborazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, nonché perseguire il benessere dello studente a scuola.

Importo del finanziamento

€ 160.204,73

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	194.0	0



Progetto: Crescere insieme - Il tuo Domani è oggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Gino Zappa" è impegnato nella lotta al fenomeno della dispersione scolastica, come evidenziato nei documenti programmatici di istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il RAV e il relativo Piano di Miglioramento. Il drop out scolastico, avvertito particolarmente nei primi due anni di corso dell'istituto tecnico, affonda le sue radici in un preoccupante scollamento tra docenti, studenti e famiglie. Tale fenomeno è legato ai cambiamenti socio-economici e culturali del momento presente, che contribuiscono ad aggravare l'isolamento e la disaffezione degli studenti più fragili, uniti al mancato sviluppo di competenze di base utili ad affrontare il carico di lavoro degli anni della scuola superiore. A tutto ciò si aggiunge la mancanza di motivazione e di progettualità a livello personale che i giovanissimi sperimentano oggi e che deve rappresentare un obiettivo prioritario per l'azione di contrasto al fenomeno della dispersione. La strategia delineata dall'Istituto "Gino Zappa" si articola su tre assi fondamentali: - l'attenzione al singolo studente, al suo percorso educativo e formativo personalizzato, alla sua evoluzione come persona (potenziamento delle life skills e delle soft skills, intese come competenze trasversali che agiscono sulla formazione della persona e sulla sua performance lavorativa) - il rinnovato e potenziato dialogo con le famiglie; - il recupero delle competenze di base quali requisiti essenziali per il raggiungimento del successo formativo. Tali assi sono chiamati ad interagire tra loro, allo scopo di creare intorno allo studente una rete efficace, con funzione di guida e di supporto nel suo percorso scolastico e di crescita. Con la finalità di supportare al meglio gli studenti verso il recupero della loro relazione positiva con la comunità scolastica e l'apprendimento, l'Istituto si impegna a potenziare i fattori che rappresentano i requisiti imprescindibili per la riuscita dell'azione di prevenzione e contrasto alla dispersione. Tra essi trovano spazio anche la comunicazione (tra i docenti, con gli studenti e con le famiglie) e la dimensione dell'accoglienza. A questo proposito si prevede l'organizzazione di attività di sportello, finalizzate ad un supporto psicologico per le famiglie e per gli studenti e l'avvio di un programma di mentoring, svolto da docenti interni e sostenuto da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un servizio di peer tutoring a cura degli studenti delle classi del secondo biennio e del quinto anno. Si vogliono inoltre introdurre attività extracurricolari per lo sviluppo delle competenze di base e la promozione della progettualità personale. Attraverso attività quali laboratori artistici e attività sportive, si intende favorire la socializzazione, la capacità di interazione e collaborazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, nonché perseguire l'obiettivo che la scuola accompagna il processo di crescita di ciascun discente.

Importo del finanziamento

€ 121.283,63

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	194.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: The Training for digital transition: the smart school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare le competenze digitali e didattiche dell'intera comunità educante attraverso l'erogazione di percorsi formativi, in presenza e on line, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu e in percorsi di formazione sul campo (laboratori) sull'uso delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche. Al termine dei percorsi il personale sarà in grado di: - Usare le tecnologie digitali per ottimizzare la comunicazione con gli studenti, le famiglie e con altri attori della comunità educante in cui si opera - Individuare, valutare e selezionare le risorse digitali utili per la didattica, tenendo in giusta considerazione - anche nella fase di progettazione didattica - gli obiettivi specifici di apprendimento, il contesto d'uso, l'approccio pedagogico e i bisogni degli studenti che ne fruiranno - Proteggere i contenuti digitali sensibili in modo efficace. - Rispettare e applicare correttamente le regole sulla privacy e sui diritti d'autore. - Capire come creare delle risorse educative di tipo aperto e applicare le opportune licenze, nonché attribuire correttamente i dati necessari, e.g. l'autore, la licenza d'uso. - Progettare ed integrare l'uso di strumenti e risorse digitali nei processi di insegnamento, al fine di rendere più efficace l'intervento educativo. Sperimentare e sviluppare nuove pratiche educative e approcci pedagogici. - Usare gli strumenti e i servizi digitali per migliorare le interazioni del docente con gli studenti, - Usare le tecnologie digitali per la valutazione sia formativa che sommativa. Diversificare e ottimizzare le modalità e gli approcci adottati per la valutazione - Assicurare che le risorse e le attività di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

proposte siano accessibili a tutti gli studenti, inclusi quelli con bisogni educativi speciali. - Utilizzare le tecnologie digitali per rispondere ai diversi bisogni educativi dei singoli studenti, permettendo a ciascuno di procedere al proprio ritmo e a diversi livelli, definendo percorsi e obiettivi didattici individuali. - Utilizzare le tecnologie digitali per far sì che gli studenti affrontino in modo propositivo e creativo un argomento di studio. - Proporre attività di apprendimento, consegne e valutazioni che richiedano allo studente di articolare i propri bisogni informativi; di individuare e reperire informazioni e risorse all'interno di ambienti digitali; di organizzare, elaborare, analizzare e interpretare le informazioni; e di confrontare e valutare in modo critico la credibilità e l'attendibilità delle informazioni e delle loro fonti. - Proporre attività, consegne e valutazioni che richiedano allo studente l'uso efficace e responsabile delle tecnologie digitali per la comunicazione, la collaborazione, la partecipazione civica (cittadinanza attiva). - Proporre attività, consegne e valutazioni che richiedano allo studente di esprimersi mediante i mezzi digitali e di creare e modificare contenuti digitali in formati diversi. - Insegnare allo studente i principi riguardanti i diritti d'autore e le licenze d'uso dei contenuti digitali, come citare le fonti e l'attribuzione delle licenze. - Rendere gli studenti responsabili e autonomi nell'utilizzo delle tecnologie digitali, anche nell'ottica di aiutarli ad affrontare autonomamente gli eventuali rischi.

Importo del finanziamento

€ 51.064,50

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Esplorando le nuove competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare l'apprendimento degli studenti e delle studentesse attraverso il metodo esperienziale con una successiva fase di riflessione e approfondimento. Grazie al metodo del "learning by doing" si memorizzano i processi attraverso azioni, si comprendono con la successiva riflessione del gruppo di lavoro e di conseguenza si interiorizzano. Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola ricorrerà anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. Tutti i percorsi saranno progettati utilizzando metodologie didattiche innovative, come il problem solving e il metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo, utilizzando anche risorse digitali interattive. Queste metodologie sono applicabili a tutte le discipline STEM. Nell'ambito matematico, si proporranno problemi concreti riferiti anche alla futura vita sociale e lavorativa. L'apprendimento di tipo induttivo è volto a far emergere e sviluppare le competenze specifiche di ogni studente e di ogni studentessa spendibili nel mondo del lavoro. Ogni percorso, a livello trasversale, porrà particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze per una scelta consapevole a fine ciclo nei confronti degli ITS Academy, o delle università o di eventuali scelte professionali. Il progetto, in linea con le istruzioni operative diramate dal MIM, prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti e la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio. Sono previsti:

- n. 15 Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, della durata di 20 ore, da svolgersi in orario extracurricolare e in favore delle studentesse e degli studenti iscritti e frequentanti i corsi di studio presso questo istituto che intendono approfondire tali discipline
- N. 3 Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studi e alle carriere professionali STEM, della durata di 15 ore, al fine di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. • n. 6 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti della durata di 35 ore finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, • N. 2 percorsi formativi di lingua Inglese della durata di 30 ore per docenti in servizio, che consentano di far acquisire loro una adeguata competenza linguistico comunicativa e finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, • N. 1 percorso della durata di 30 ore per docenti in servizio, di metodologia CLIL

Importo del finanziamento

€ 105.914,96

Data inizio prevista

08/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Settore Economico articolato in due indirizzi:

1) Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing - biennio comune

Dopo il primo biennio comune, le studentesse e gli studenti potranno scegliere tra le articolazioni:

- **Amministrazione Finanza e Marketing - secondo biennio e quinto anno**
- **Sistemi informativi aziendali - secondo biennio e quinto anno**
- **Relazioni internazionali - secondo biennio e quinto anno**

2) Indirizzo Turismo

Settore Tecnologico:

- **Costruzioni Ambiente e Territorio**
- **Curvatura "Architettura di interni e sostenibilità ambientale"**

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum dei profili in uscita degli indirizzi di studio è stato realizzato elaborando le mappe delle competenze. I docenti, attraverso i dipartimenti, hanno declinato ogni competenza in abilità e conoscenze, avvalendosi delle Linee guida e delle Indicazioni nazionali proposte dal MIUR e di ogni altro documento ritenuto utile allo scopo, includendo anche le competenze emerse dall'analisi del contesto territoriale. Gli esiti di apprendimento attesi costituiscono il Piano di studi che ogni docente dovrà realizzare nella propria classe, individuando per ognuno dei segmenti in cui si articola il percorso didattico (UdA, moduli, stage, PCTO, metodologia CLIL, ecc.). L'innovazione metodologica trova riscontro nella realizzazione di attività didattiche che potenziano l'offerta



formativa, come ad esempio laboratori esperienziali, classi aperte e utilizzo delle nuove tecnologie. I consigli di classe attivano progetti curricolari per la valorizzazione delle eccellenze, partecipando a concorsi promossi dal territorio o dagli enti competenti.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee Guida Ministeriali, della legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" sviluppano l'insegnamento intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: -COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. -SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. - CITTADINANZA DIGITALE, dove per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. La Legge, pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. Questo ha portato l'Istituto a nominare un Docente referente e a costituire una commissione i cui membri sono Docenti appartenenti ai diversi coordinamenti. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. In sede di scrutinio, viene inserita nella pagella la valutazione della disciplina.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici - Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti - Proposte di itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di secondo grado in conformità alle indicazioni ministeriali, attraverso attività svolte in modo laboratoriale, visione di filmati e spettacoli teatrali, incontri con esperti - Attivazione di iniziative di diffusione dei diritti e dei doveri fondamentali e iniziative di prevenzione delle discriminazioni. - Collaborazione con le autorità preposte al rispetto della legalità.



- Sviluppo nell'alunno cittadino di un'etica della responsabilità, del senso della legalità e di appartenenza ad una comunità, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia.- Formazione dei cittadini dell'Europa e del Mondo. – Insegnamento dell'esercizio della democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni. - Aree di approfondimento: • Cittadinanza e legalità • Cittadinanza e sostenibilità ambientale • Cittadinanza economica • Cittadinanza e volontariato • Cittadinanza e salute.

Nell'ambito della promozione delle iniziative per il sostegno e la promozione della cultura della legalità, dell'educazione civica, dell'inclusione e della parità di genere, in occasione della Giornata internazionale della donna dell'8 Marzo l'ITC Gino Zappa ha previsto l'organizzazione della manifestazione sportiva denominata "Lo Zappa fa rete!".

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PCTO IN STUDI, AZIENDE, IMPRESE, ENTI LOCALI

Il progetto ha durata triennale e prevede, per ciascun alunno, lo svolgimento di un periodo di tirocinio presso studi professionali, aziende, imprese del territorio, enti locali, scuole. Viene svolto durante l'anno scolastico e nel periodo di sospensione didattica per ciascun anno del secondo biennio e del quinto anno. Ogni studente è seguito da un tutor aziendale e da un tutor scolastico che elaborano congiuntamente un progetto formativo ad hoc.

Vengono valutate le competenze specifiche suddivise per anno e per indirizzo, tramite la valutazione del tutor aziendale e del tutor scolastico. La valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ha una ricaduta sia sul voto di comportamento, sia nell'ambito delle discipline proprie dell'esperienza svolta. La modalità di valutazione prevede la compilazione di apposite schede (anche in modalità on-line) da parte del tutor scolastico e del tutor aziendale, rispetto alle prestazioni e competenze acquisite dallo studente durante il percorso, unitamente alle schede presenza. Nei confronti dello studente è prevista la compilazione di una relazione, la raccolta del materiale prodotto e una scheda di valutazione del percorso svolto e delle dinamiche affrontate.



START UP, CREIAMO INSIEME UN'IMPRESA

Il progetto "Giovani e Impresa" è un corso di orientamento al lavoro con esercitazioni, realizzato e organizzato da Sodalitas (Fondazione per lo Sviluppo dell'Imprenditoria nel Sociale (dal 1995 attiva in interventi gratuiti di consulenza e di formazione nel terzo settore) in collaborazione con Assolombarda, (l'associazione delle imprese industriali e del terziario dell'area milanese, tra le più antiche organizzazioni imprenditoriali d'Italia e, per dimensioni, la più rappresentativa nel sistema Confindustriale) e con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia. L'iniziativa, indirizzata a giovani che, al termine degli studi o alle soglie dello stage aziendale, si avvicinano al mondo del lavoro, si propone di "gettare un ponte" tra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona, con la finalità di svilupparne sia la consapevolezza e le attitudini all'interazione personale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo; sia la visione del mondo del lavoro e delle sue culture. I relatori, che provengono dal mondo dell'impresa e ricoprono o hanno ricoperto posizioni manageriali, offrono la loro opera in favore dello sviluppo formativo delle nuove generazioni, nello spirito del volontariato, che caratterizza gli interventi nel sociale da parte di Sodalitas. Pertanto, la partecipazione al corso è gratuita. Gli incontri si svolgono presso l'Istituto oppure in modalità online. Il progetto ha durata annuale e la modalità di valutazione prevede la compilazione di apposite schede (anche in modalità on-line) da parte del tutor scolastico e del tutor aziendale, rispetto alle prestazioni e competenze acquisite dallo studente durante il percorso, unitamente alle schede presenza. Nei confronti dello studente è prevista la compilazione di una relazione, la raccolta del materiale prodotto e una scheda di valutazione del percorso svolto e delle dinamiche affrontate.

A SCUOLA CON IL MANAGER: Food4minds

Il progetto si svolge in presenza a scuola ed è integrato da opportune unità da seguire in modalità asincrona su adeguata piattaforma. Le attività in questione forniranno, in funzione delle annualità coinvolte, competenze relative alle soft skills, conoscenza dei settori di mercato e dei relativi percorsi di carriera, le modalità per agevolare il proprio inserimento nel mondo del lavoro.

Il progetto agevola lo scambio tra imprese, manager, scuola e studenti. L'obiettivo è quello di orientare gli studenti ad effettuare consapevolmente le scelte in merito al loro futuro, con interventi mirati da parte di specialisti aziendali che possano indirizzare gli studenti sulle opportune competenze da possedere per accedere alle posizioni più richieste nel mondo del lavoro odierno e del futuro.

La valutazione prevede la compilazione di schede da parte del tutor scolastico e del tutor aziendale,



sia in modalità cartacea che online. Le schede dovranno registrare le prestazioni e le competenze acquisite dallo studente durante il percorso, insieme alle presenze. Inoltre, lo studente è tenuto a redigere una relazione, raccogliere il materiale prodotto e completare una scheda di valutazione. Quest'ultima riguarderà il percorso svolto e le dinamiche affrontate, fornendo un quadro complessivo del suo apprendimento e sviluppo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- ORIENTAMENTO IN ENTRATA
- METODO DI STUDIO
- INTERCULTURA
- SCUOLA IN OSPEDALE - ISTRUZIONE DOMICILIARE
- POTENZIAMENTO LINGUISTICO - CLIL
- SOGGIORNI E STUDIO ALL'ESTERO
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- LAVORO E STUDIO IN SICUREZZA
- VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE
- ARTE PER TUTTI
- ETWINNING - ERASMUS PLUS
- DEBATE
- ZAPPA VIAGGIANDO...
- CURA E GESTIONE DI AREE VERDI, ORNAMENTALI E PRODUTTIVE
- ZAPPA SOCIAL
- PROGETTO CONTABILITA'
- IMPRESA SOCIALE - TERZO SETTORE
- PROGETTO DENOMINATO "R.... ESTATE INSIEME" nell'ambito della Priorità 01 "Migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente" del Programma Nazionale "Scuola e Competenze (FSE+)" 2021- 2027
- RA.di.CI
- PREPARAZIONE TEST UNIVERSITARI - POTENZIAMENTO DI MATEMATICA
- PROGETTARE CON TEKLA
- PRIMO SOCCORSO
- RADIO ZAPPA-AUT
- ARTE PER TUTTI



- LA SCRITTURA DI HAIKU
- SALOTTO LETTERARIO E CINEMATOGRAFICO DELLO ZAPPA
- LABORATORI MUSICALI
- DISEGNO & DESIGN
- RILIEVO E CATASTO
- APPROCCI E STRUMENTI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.C. "GINO ZAPPA" - SARONNO

VATD08000G

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.



- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste 33 ore per ogni anno di corso.



Curricolo di Istituto

I.T.C. "GINO ZAPPA" - SARONNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dei profili in uscita degli indirizzi di studio è stato realizzato elaborando le mappe delle competenze. I docenti, attraverso i dipartimenti, hanno declinato ogni competenza in abilità e conoscenze, avvalendosi delle Linee guida e delle Indicazioni nazionali proposte dal MIUR e di ogni altro documento ritenuto utile allo scopo, includendo anche le competenze emerse dall'analisi del contesto territoriale. Gli esiti di apprendimento attesi costituiscono il Piano di studi che ogni docente dovrà realizzare nella propria classe, individuando per ognuno dei segmenti in cui si articola il percorso didattico (UdA, moduli, stage, PCTO, metodologia CLIL, ecc.). L'innovazione metodologica trova riscontro nella realizzazione di attività didattiche che potenziano l'offerta formativa, come ad esempio laboratori esperienziali, classi aperte e utilizzo delle nuove tecnologie. I consigli di classe attivano progetti curriculari per la valorizzazione delle eccellenze, partecipando a concorsi promossi dal territorio o dagli enti competenti.



Allegato:

ATTIVITA di ORIENTAMENTO_.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità



individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologie della comunicazione



- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto dell'altro

Allegato:

PROGETTI TERZO SETTORE.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia



- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Orientamento al lavoro

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto di voto e rappresentatività

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di



comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera



Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto delle regole nella società, nella scuola e anche nell'ambiente digitale: i social network

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica



- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Violenza di genere

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Le dipendenze (educazione alla salute- sessualità- droghe-ludopatie)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo



- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione all'alimentazione- Educazione all'ambiente

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia generale ed economica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Intelligenza artificiale e lavoro

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto



- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Guida all'uso dei servizi on line del cittadino

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Individuazione delle aree tematiche di educazione civica anno scolastico 2024/2025

In questo nuovo anno scolastico l'articolazione di educazione civica verrà organizzata secondo il documento allegato e così come declinato nel curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

Educazione civica piano orario 2024_2025.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.C. "GINO ZAPPA" - SARONNO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Progetti eTwinning**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. I progetti eTwinning mirano a coinvolgere gli studenti in gemellaggi elettronici con partner stranieri nello sviluppo di varie tematiche. Tutte le classi possono essere coinvolte. Le risorse umane coinvolte sono i docenti curricolari delle classi. Trasversali a diverse discipline, i progetti eTwinning promuovono l'utilizzo delle lingue straniere come lingue veicolari e lo sviluppo di competenze digitali e di cittadinanza.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.T.C. "GINO ZAPPA" - SARONNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Basi di Python

Il corso mira a insegnare le basi della programmazione con Python e mostrerà come le basi della programmazione procedurale e l'uso di strutture di dati come liste e dizionari consentano di affrontare analisi dati complesse. Saranno presentati esempi come la stima del Pi greco attraverso metodi statistici o la soluzione di sistemi lineari. Il corso fornirà una panoramica delle librerie per la visualizzazione dei dati, l'interazione con Excel e MySQL, la creazione di animazioni e di videogiochi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di questo corso sono i seguenti:

- Fornire una solida comprensione delle basi della programmazione utilizzando il linguaggio Python.
- Consentire ai partecipanti di creare programmi utilizzando istruzioni in Python.
- Illustrare l'utilizzo delle strutture di dati incorporate in Python, come gli elenchi, i dizionari e le tuple, per affrontare analisi dati sempre più complesse.
- Introdurre agli studenti alcune librerie scelte in base alla loro formazione e ai loro interessi.

○ Azione n° 2: Conoscere le tecnologie di extended reality

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti delle scuole superiori, le basi per la comprensione delle tecnologie di Extended Reality (XR), in particolare di Realtà Virtuale (VR) e Realtà Aumentata (AR), sempre più diffuse ed utilizzate in diversi ambiti applicativi. Partendo dalle basi storiche fino alla comprensione tecnologica sia hardware che software, il corso propone un primo inquadramento teorico sulle tecnologie e i loro ambiti applicativi, fino ad arrivare ad un momento pratico di sviluppo di semplici applicazioni in VR e AR. Questo momento è pensato direttamente nei Laboratori predisposti del Politecnico di Milano (Campus la Masa), in cui gli studenti verranno ospitati e potranno utilizzare computer, visori Meta Quest 2 e tablet a disposizione. Durante questa sperimentazione pratica gli studenti saranno guidati e seguiti in un primo approccio con il game-engine Unity3D e il tool online BlippAR. Al termine del corso gli studenti hanno la possibilità di acquisire quindi nozioni di base, storiche e applicative sulle tecnologie XR, consapevolezza su come avanzare autonomamente tramite corsi di studio e certificazioni future nei diversi ambiti applicativi e teorici per le XR, confidenza nell'utilizzo pratico dei visori Meta Quest 2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- Comprendere cosa si intende per tecnologie XR, AR e VR.
- Essere consapevoli dell'evoluzione delle tecnologie AR e VR negli anni
- Comprendere le implicazioni e gli impatti che le tecnologie AR e VR possono avere in diversi ambiti applicativi, al giorno d'oggi e in futuro
- Sperimentare in prima persona con le tecnologie e i dispositivi VR (es. Meta Quest 2)
- Acquisire conoscenza di base del software Unity3D e BlippAR

○ **Azione n° 3: Conoscere l'Intelligenza Artificiale**

L'intelligenza artificiale è sempre più presente nelle nostre vite, rivelandosi un utile strumento e, allo stesso tempo, tanto potente quanto spaventosa. Ma cosa è realmente? Cosa c'è dietro a ChatGPT? Questo corso di introduzione all'AI presenta gli studenti a questa nuova tecnologia, spiegando in maniera semplice e interattiva le nozioni che ne stanno alla base, vedendo applicazioni reali e con un approccio hands-on. Si parlerà di cosa è un AI, in quali contesti è di maggiore utilità, dei processi di "learning" necessari per svilupparla, dell'importanza dei dati con cui l'AI viene allenata, dei suoi benefici, rischi e miti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del corso, gli studenti:

- Conosceranno cosa si intende per intelligenza artificiale, machine learning e deep learning;
- Sapranno riconoscere i contesti di maggiore utilità dell'AI;
- Conosceranno il valore e l'importanza dei dati su cui si basa il processo di apprendimento dell'AI;
- Avranno sviluppato una semplice applicazione di intelligenza artificiale;
- Avranno conosciuto applicazioni dell'AI in diversi contesti: ingegneristico, medicale, sportivo, ambientale, economico, informatico, manageriale, etc;
- Sapranno traslare le conoscenze pratiche acquisite a contesti nuovi.

○ **Azione n° 4: Introduzione ai database**

Il corso mira a insegnare le basi della programmazione con Python e mostrerà come le basi della programmazione procedurale e l'uso di strutture di dati come liste e dizionari consentano di affrontare analisi dati complesse. Saranno presentati esempi come la stima del Pi greco attraverso metodi statistici o la soluzione di sistemi lineari. Il corso fornirà una panoramica delle librerie per la visualizzazione dei dati, l'interazione con Excel e MySQL, la creazione di animazioni e di videogiochi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di questo corso sono i seguenti:

- Fornire una solida comprensione di cosa sia un database;
- Consentire ai partecipanti di creare un database, riempirlo e estrarre dati,
- Illustrare l'utilizzo delle strutture dati e delle caratteristiche di SQL per affrontare analisi dati sempre più complesse;
- Realizzare con gli studenti un database in base alla loro formazione e ai loro interessi.

○ **Azione n° 5: Autodesk Revit**

Il corso vuole a fornire agli studenti la capacità critica e gli strumenti utili alla modellazione tridimensionale di spazi architettonici in ambiente BIM utilizzando il software Autodesk REVIT. Affrontando quindi la creazione di un progetto architettonico si approfondiranno le tematiche relative alla progettazione parametrica, ai vincoli e alle relazioni tra gli elementi costruttivi, così da definire un vero e proprio gemello digitale dal quale estrarre informazioni utili alla comunicazione del progetto: piante, prospetti, sezioni, viste 3d, abachi e rendering.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire le conoscenze indispensabili ad un utilizzo attento e puntuale sia del software sia delle informazioni necessarie alla comprensione delle tematiche legate al Building Information Modeling (BIM).

○ **Azione n° 6: Il rilievo del territorio e l'uso dei droni aerei**

Il successo dell'utilizzo di droni aerei degli ultimi anni non è soltanto legato alla facilità con cui è possibile accedere ad aeromodelli per fini ludici, ma soprattutto per le potenzialità di tale tecnologia in ambito professionale. Attività quali il rilievo e mappatura del territorio e del costruito sono tra quelle che hanno più giovato dell'utilizzo massivo di UAV (Unmanned Aerial Vehicles), integrando in maniera opportuna le conoscenze e tecniche fotogrammetriche con tali equipaggiamenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Se da un lato la facilità d'uso di droni aerei ha reso tali strumenti così diffusi, il rischio è che un loro utilizzo improprio li renda alla stregua di semplici giocattoli, limitandone le potenzialità. L'obiettivo è fornire l'inquadramento di base sulle procedure e tecniche dell'utilizzo di droni aerei per scopi fotogrammetrici, in particolare la digitalizzazione della superficie terrestre e tenendo conto di tutte le attività preliminari necessarie per un rilievo corretto e in sicurezza.

○ **Azione n° 7: Dalla Matita ai Pixel: il percorso digitale nel Design del Prodotto Industriale**

Questo corso è una finestra sul mondo del design industriale, pensato per guidare gli studenti attraverso il processo creativo e tecnico che trasforma un'idea in un prodotto industriale concreto. Si mostreranno i prodotti iconici che hanno definito il settore, con un focus speciale sui maestri del design italiano. Verrà evidenziata l'importanza del lavoro di squadra, affrontando sfide comuni e stabilendo obiettivi che promuovano l'innovazione e la collaborazione. I partecipanti verranno introdotti alle varie metodologie di progettazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti impareranno a valutare e analizzare un prodotto, identificando ciò che funziona e ciò che può essere migliorato. Si guideranno i partecipanti attraverso le fasi di sviluppo di un progetto, dall'ideazione alla realizzazione fisica; gli studenti avranno l'opportunità di utilizzare software di Computer-Aided Styling (CAS) e di rendering, essenziali per trasformare una loro idea in realtà digitale attraverso un modello 3D e un software di rendering digitale.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO in studi, aziende, imprese, enti locali

Il progetto prevede, per ciascun alunno, lo svolgimento di un periodo di tirocinio presso studi professionali, aziende, imprese del territorio, enti locali. Viene svolto durante l'anno scolastico e nel periodo di sospensione didattica per ciascun anno del secondo biennio e del quinto anno.

Ogni studente è seguito da un tutor aziendale e da un tutor scolastico che elaborano congiuntamente un progetto formativo ad hoc.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Aziende, studi professionali, enti locali, associazioni di categoria, strutture turistiche

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Vengono valutate le competenze specifiche suddivise per anno e per indirizzo, tramite la valutazione del tutor aziendale e del tutor scolastico. La valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ha una ricaduta sia sul voto di comportamento, sia nell'ambito delle discipline proprie dell'esperienza svolta. -La modalità di valutazione prevede la compilazione di apposite schede (anche in modalità online) da parte del tutor scolastico e del tutor aziendale, rispetto alle prestazioni e competenze acquisite dallo studente durante il percorso, unitamente alle schede presenza. Nei confronti dello studente è prevista la compilazione di una relazione, la raccolta del materiale prodotto e una scheda di valutazione del percorso svolto e delle dinamiche affrontate.

● Start up, creiamo insieme un'impresa

Il progetto "Giovani e Impresa" è un corso di orientamento al lavoro con esercitazioni, realizzato e organizzato da Sodalitas (Fondazione per lo Sviluppo



dell'Imprenditoria nel Sociale (dal 1995 attiva in interventi gratuiti di consulenza e di formazione nel terzo settore) in collaborazione con Assolombarda, (l'associazione delle imprese industriali e del terziario dell'area milanese, tra le più antiche organizzazioni imprenditoriali d'Italia e, per dimensioni, la più rappresentativa nel sistema Confindustriale) e con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia. L'iniziativa, indirizzata a giovani che, al termine degli studi o alle soglie dello stage aziendale, si avvicinano al mondo del lavoro, si propone di "gettare un ponte" tra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona, con la finalità di svilupparne sia la consapevolezza e le attitudini all'interazione personale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo; sia la visione del mondo del lavoro e delle sue culture. I relatori, che provengono dal mondo dell'impresa e ricoprono o hanno ricoperto posizioni manageriali, offrono la loro opera in favore dello sviluppo formativo delle nuove generazioni, nello spirito del volontariato, che caratterizza gli interventi nel sociale da parte di Sodalitas. Pertanto, la partecipazione al corso è gratuita. Gli incontri si svolgono presso l'Istituto oppure in modalità online.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La modalità di valutazione prevede la compilazione di apposite schede (anche in modalità on-line) da parte del tutor scolastico e del tutor aziendale, rispetto alle prestazioni e competenze acquisite dallo studente durante il percorso, unitamente alle schede presenza. Nei confronti dello studente è prevista la compilazione di una relazione, la raccolta del materiale prodotto e una scheda di valutazione del percorso svolto e delle dinamiche affrontate.

● A scuola con il manager: Food4minds

Il progetto agevola lo scambio tra imprese, manager, scuola e studenti. L'obiettivo è quello di orientare gli studenti ad effettuare consapevolmente le scelte in merito al loro futuro, con interventi mirati da parte di specialisti aziendali che possano indirizzare gli studenti sulle opportune competenze da possedere per accedere alle posizioni più richieste nel mondo del lavoro odierno e del futuro.

Il progetto si svolge in presenza a scuola ed è integrato da opportune unità da seguire in modalità asincrona su adeguata piattaforma. Le attività in questione forniranno, in funzione delle annualità coinvolte, competenze relative alle soft skills, conoscenza dei settori di mercato e dei relativi percorsi di carriera, le modalità per agevolare il proprio inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione prevede la compilazione di schede da parte del tutor scolastico e del tutor aziendale, sia in modalità cartacea che online. Le schede dovranno registrare le prestazioni e le competenze acquisite dallo studente durante il percorso, insieme alle presenze. Inoltre, lo studente è tenuto a redigere una relazione, raccogliere il materiale prodotto e completare una scheda di valutazione. Quest'ultima riguarderà il percorso svolto e le dinamiche affrontate, fornendo un quadro complessivo del suo apprendimento e sviluppo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Area tematica: promozione e potenziamento del successo formativo Il Docente referente di tale progetto, con la relativa commissione di lavoro, organizza le seguenti attività: predisporre il calendario degli interventi e i materiali informativi, al fine di una maggiore conoscenza dell'Istituto; definisce le conoscenze, le abilità e le competenze richieste agli alunni per un ingresso sereno nel nostro Istituto e informa i docenti di scuola secondaria di primo grado sulle caratteristiche dei vari indirizzi di studio. Vengono organizzate inoltre: giornate di Scuola Aperta per alunni e famiglie che possono incontrare i docenti e visitare la scuola (open day nei mesi di novembre, dicembre e gennaio); mini stage previo appuntamento; attività di promozione dell'Istituto presso saloni tematici della provincia di Varese e delle province limitrofe.

Risultati attesi

- Promuovere azioni di orientamento tra i docenti di scuola secondaria di primo e di secondo grado coinvolti, per costruire legami di continuità, anche al fine di evitare la dispersione scolastica. - Favorire nei giovani studenti della scuola secondaria di primo grado la maturazione di una scelta consapevole, promuovendo la conoscenza del nostro Istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● METODO DI STUDIO

Il progetto, realtà consolidata all'interno del nostro istituto, si propone di fornire alle studentesse e agli studenti delle classi prime validi strumenti per organizzare il proprio tempo studio, personalizzare i saperi per far evolvere reali competenze di apprendimento, favorire la migliore comprensione del testo ed affrontare le problematiche legate all'ansia e alla relazionalità a scuola. Inoltre, le fasi preliminari del progetto, con la somministrazione di questionari e test conoscitivi volti a segnalare gli studenti a cui rivolgere principalmente le attività, permettono di fornire ai consigli di classe delle prime importanti informazioni ed elementi di raccordo con altri progetti (es. intercultura).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Acquisire o rendere più efficace il proprio metodo di studio. - Acquisire consapevolezza meta-cognitiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● INTERCULTURA

Area tematica: Promozione e potenziamento del successo formativo Il progetto prevede la creazione di gruppi di lavoro da avviare a corsi di alfabetizzazione per il recupero del gap linguistico, con attività di sostegno alla lingua italiana come lingua di studio delle altre discipline e di laboratori di scrittura, per consolidare le capacità espressive degli studenti. Il docente referente del progetto, con la collaborazione della relativa commissione di lavoro, redige piani di lavoro individualizzati per stabilire gli obiettivi minimi di partenza degli allievi e fornisce attività di helping.

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento della lingua italiana come lingua-due, allo scopo di costruire ambienti efficaci di comunicazione, conoscenza e studio, sostenendo la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline, oltre che il raggiungimento degli obiettivi minimi definiti nei PDP.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
--------------------	--

Risorse professionali	Interno
------------------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Multimediale

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● SCUOLA IN OSPEDALE - ISTRUZIONE DOMICILIARE

Area tematica: Promozione e potenziamento del successo formativo Su richiesta del medico e della famiglia, il Consiglio di Classe predispone un Piano Didattico Personalizzato che tenga conto della situazione e delle esigenze dell' alunno. Gli interventi didattici vengono svolti in presenza o in modalità online.

Risultati attesi

Assicura agli alunni ricoverati o comunque impossibilitati a recarsi a scuola, pari opportunità, mettendoli in condizione di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze, al fine di facilitare il loro reinserimento nell'ambiente scolastico e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------



● POTENZIAMENTO LINGUISTICO - CLIL

Area tematica: Potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere ottenuto nelle prove di lingua. -Moduli CLIL ed interdisciplinari, basati sulla trasversalità degli apprendimenti, favoriscono la collaborazione tra docenti e tra docenti-alunni. -Corsi di lingua specifici finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche in inglese, francese, spagnolo, tedesco, spendibili in contesti lavorativi e nel proseguimento del percorso di studi. Il nostro istituto è sede d'esame Cambridge, così da permettere agli studenti di sostenere le prove in un luogo a loro familiare. - Assistente americano/a: attraverso un protocollo d'intesa sottoscritto tra una rete di scuole con l'Ambasciata Americana (SITE) viene assegnato ogni anno scolastico un/a neolaureato/a di madrelingua inglese, la cui presenza ha come obiettivi il potenziamento delle competenze di produzione orale e una maggiore conoscenza degli usi e delle tradizioni dei paesi in cui si parla la lingua inglese. Inoltre, docenti di altre discipline possono richiederne la collaborazione per svolgere lezioni CLIL e interdisciplinari. -eTwinning: sulla piattaforma didattica-digitale sono attivi progetti di collaborazione con altre scuole europee finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche, allo svolgimento di moduli CLIL e interdisciplinari, allo scambio culturale tra pari, alla sperimentazione di nuove metodologie d'apprendimento, usando strumenti tecnologicamente avanzati. - Erasmusplus: il nostro istituto aderisce ad iniziative di scambio didattico e culturale con istituti europei partner - Campionato Nazionale delle Lingue Straniere: tale iniziativa vede la partecipazione degli studenti delle classi 5[^] ad una competizione nazionale organizzata dall'Università di Urbino. Si accede alle selezioni e alle finali attraverso punteggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli studenti hanno modo di acquisire conoscenze ed innalzare i loro livelli di competenza



linguistica attraverso le attività programmate e svolte durante le ore di lezione settimanali, in momenti di compresenza con altri docenti e con l'assistente madrelingua e grazie alle iniziative extracurricolari a cui possono partecipare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Aule dotate di LIM

● SOGGIORNI E STUDIO ALL'ESTERO

Area tematica: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e valorizzazione degli obiettivi educativi e formativi L'Istituto organizza soggiorni all'estero durante il periodo estivo in paesi di lingua anglofona e durante l'anno scolastico nei paesi di studio delle seconde e terze lingue studiate. Destinatari: Stage in paesi anglofoni: Tutte le classi Stage in Spagna: Triennio Stage in Germania e in Francia: Studenti dalla 2^a in poi (quando tedesco è 2^a lingua) e studenti di 4^a e 5^a (quando studenti sono di 3^a lingua) (Si veda regolamento uscite didattiche e stage)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

L'obiettivo degli stage linguistici all'estero è quello di offrire agli studenti la possibilità di svolgere esperienze di approfondimento linguistico attraverso la frequenza scolastica in loco, il soggiorno in famiglia ospitante e la partecipazione ad attività extracurricolari il cui valore e contenuto vengono presentati in lingua originale. Oltre all'innalzamento dei livelli di competenze linguistiche, gli studenti hanno modo di confrontarsi e conoscere abitudini diverse dalle loro in situazioni quotidiane. Si migliorano così le capacità di interrelazione personale e si ampliano le conoscenze legate agli aspetti culturali e turistici dei Paesi delle lingue di studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti Istituto e Docenti Esterni

● ORIENTAMENTO IN USCITA

Area tematica: incremento dei PCTO e delle attività relative all'orientamento in uscita. Tale attività permette di orientare gli studenti al mondo delle professioni e del lavoro, attraverso incontri con rappresentanti dei diversi settori e con associazioni di categoria, fornendo loro strumenti operativi per la costruzione del percorso formativo e/o professionale. Lo studente viene supportato nella stesura del curriculum vitae, nella definizione della posizione lavorativa maggiormente rispondente alle competenze possedute e nella ricerca di occupazione.

Risultati attesi

- Fornire gli strumenti che aiutino gli studenti ad operare una scelta universitaria o lavorativa consapevole e coerente con le loro attitudini. - Fornire informazioni sugli studi universitari e sui corsi professionali post diploma, favorendo la partecipazione agli open day universitari e organizzando anche incontri informativi in sede. - Favorire l'incontro dell'offerta e della domanda di lavoro.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aule dotate di LIM

Aula generica

● LAVORO E STUDIO IN SICUREZZA

Area tematica: incremento dei PCTO e delle attività relative all'orientamento in uscita

L'educazione alla sicurezza rappresenta un bisogno primario, quindi il progetto, oltre ad adempiere agli obblighi di legge, mira alla promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Vengono pianificate ed organizzate le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, diffondendo la cultura della sicurezza e divulgando le misure e le procedure da attuare in caso di emergenza.

Risultati attesi

- Migliorare le conoscenze teoriche e pratiche finalizzate alla sicurezza - Promuovere la cultura della prevenzione, finalizzata alla conoscenza delle tematiche relative alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e delle altre normative di settore, garantendo la diffusione della programmazione della prevenzione e la sua collocazione all'interno delle normali attività didattiche, per la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Area tematica: Promozione e potenziamento del successo formativo Il progetto arricchisce l'offerta formativa pianificando uscite didattiche o viaggi d'istruzione in Italia o all'estero, sulla base delle proposte presentate in Consiglio di Classe in riferimento al programma didattico quali: - mostre, fiere, visite a musei, località di interesse storico-artistico. - visite aziendali, parchi, riserve naturali - iniziative e manifestazioni sportive

Risultati attesi

- Utilizzare e potenziare le lingue straniere studiate - Consentire un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitare la curiosità di conoscere. - Favorire l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. - Favorire l'integrazione culturale, attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico-artistico-monumentali, paesaggistico-ambientali e culturali del proprio o di un altro paese.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ARTE PER TUTTI



Area tematica: potenziamento delle competenze nell'arte Il progetto "Arte per tutti" consiste nella trattazione di argomenti inerenti alla Storia dell'Arte nelle classi degli indirizzi per i quali la materia non è inserita nei piani di studio curricolari. Le lezioni verteranno su periodi storici ed il tema principale sarà il linguaggio artistico; attraverso l'analisi di opere emblematiche di ogni periodo saranno approfondite le caratteristiche artistiche e gli elementi del linguaggio visivo che si legano al contesto storico e culturale; non sarà comunque tralasciata la lettura dell'opera d'arte come documento storico. Vengono proposti diversi argomenti organizzati per periodi storici e per luoghi emblematici o opere-simbolo; alcune lezioni verteranno su caratteristiche ed elementi artistici generali altre sull'analisi di opere specifiche. Gli argomenti, fra cui è possibile scegliere, sono i seguenti: l'Età classica (il Doriforo di Policleto; l'Atene di Pericle), l'Età ellenistica (l'Altare di Pergamo; confronto fra la scultura classica e quella ellenistica), l'Età romana (la realizzazione di monumenti propagandistici, celebrativi e documentaristici), l'Alto Medioevo (Ravenna fra il V e il VI secolo), il Basso Medioevo (il Romanico e il Gotico in Italia e in Europa: confronti), il Rinascimento (il Primo Rinascimento a Firenze; il Rinascimento fuori da Firenze; la Roma di Raffaello; la rappresentazione dello spazio nel Rinascimento); il Seicento (il Barocco di Bernini); il Settecento (confronto fra Rococò e Neoclassicismo); l'Ottocento (il Romanticismo; l'Impressionismo); il Novecento (Le avanguardie: innovazioni, sperimentazione e rottura con la tradizione; Futurismo; Surrealismo; lo Stato dell'Arte nei totalitarismi e durante la Seconda Guerra Mondiale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Accrescere negli alunni la capacità di connettere autonomamente diversi ambiti del sapere, nell'ottica di favorire un approfondimento culturale e un arricchimento professionale; proporre un primo approccio al patrimonio storico-artistico e alla sua fruizione consapevole.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di LIM

● ETWINNING-ERASMUSPLUS

Area tematica: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. I progetti eTwinning mirano a coinvolgere gli studenti in gemellaggi elettronici con partner stranieri nello sviluppo di varie tematiche. Tutte le classi possono essere coinvolte. Le risorse umane coinvolte sono i docenti curricolari delle classi. Trasversali a diverse discipline, i progetti eTwinning ed Erasmusplus promuovono l'utilizzo delle lingue straniere come lingue veicolari e lo sviluppo di competenze digitali e di cittadinanza. I progetti Erasmusplus, inoltre, favoriscono la mobilità breve di docenti e studenti verso scuole e aziende in Paesi partner e l'incontro con docenti e studenti ospiti stranieri presso il nostro Istituto. Attraverso le esperienze legate al programma Erasmusplus studenti e docenti sviluppano il senso di identità europea, apertura e tolleranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare competenze linguistiche, trasversali e di utilizzo delle TIC, attraverso progetti europei di cooperazione a distanza. - Sviluppare la capacità di lavorare a livello cooperativo, in presenza e a distanza, con partner anche stranieri. - Creare un ambiente di apprendimento che permetta



il coinvolgimento di tutti gli alunni e lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza anche digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di LIM

● DEBATE

Il progetto si propone di introdurre la pratica del debating nel nostro istituto tramite la formazione di squadre di debater formate da studenti del secondo biennio e del quinto anno. Gli studenti partecipanti saranno formati sul modello World School Debate, sviluppando competenze di analisi, argomentazione e public speaking. Fine ultimo dell'attività è la partecipazione a tornei di debate a partire dal livello locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- apprendere i fondamenti dell'attività di debate - saper analizzare una consegna (mozione) - saper selezionare le fonti di informazione appropriate - saper sviluppare un'argomentazione efficace - saper rispettare regole di comunicazione - sviluppare capacità di public speaking



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di LIM

● ZAPPA VIAGGIANDO...

Laboratorio tecnico pratico con valenza di orientamento al PCTO, di Geografia Turistica, Legislazione Turistica, Discipline Turistiche aziendali, Arte e Territorio e, quando necessario, Lingue Straniere -Monte ore previsto circa 50 suddiviso in 15 incontri didattici + uscite sul territorio Rivolto agli studenti delle classi quarte e terze dell'indirizzo turistico

Risultati attesi

Applicare le competenze tecnico pratiche delle discipline studiate attraverso la preparazione e la realizzazione dei viaggi e degli stage effettuati nella nostra scuola; elaborazione e realizzazione di veri e propri itinerari di viaggio su brochure da realizzare durante l'anno scolastico; supporto alla commissione Orientamento nelle attività di promozione dell'istituto durante gli open day e nei saloni tematici esterni; accompagnatori e guide delle altre classi nei percorsi artistici, culturali e paesaggistici del territorio nelle visite aziendali, didattiche e di PCTO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule dotate di LIM

● CURA E GESTIONE DI AREE VERDI, ORNAMENTALI E PRODUTTIVE

Il presente progetto riguarda la conduzione di un laboratorio didattico a cielo aperto. L'orto/giardino realizzato all'interno dell'area scolastica nell'inverno- primavera 2021 costituito da aiuole per la coltivazione di piante ortive destinate alla produzione di frutti, foglie, radici, fusti commestibili e aromatiche. Con un intento secondario di abbellimento estetico e cura parziale dell'area verde della scuola. Le attività previste sono: la progettazione, la realizzazione e la coltivazione dell'orto-giardino, la cura delle piante ornamentali e da frutto già presenti nell'istituto (nespoli, meli, fichi, ciliegi, castagni, melograno,...), l'apposizione di cartelli identificativi di riconoscimento botanico delle diverse specie vegetali. L'orto e il frutteto verranno allevati secondo le buone pratiche dell'agricoltura biologica e biocompatibile, senza uso di fitofarmaci, fertilizzanti e diserbanti di sintesi industriale. Le erbe infestanti verranno controllate attraverso leggere lavorazioni superficiali, la pacciamatura vegetale e minerale. Tutte le attività qui previste come quelle successive saranno svolte come momenti di didattica laboratoriale. I prodotti ottenuti dalle coltivazioni verranno condivisi con la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Svolgimento di attività didattiche con modalità pratico-laboratoriali ai fini di: -trasmettere i rudimenti di botanica, agronomia ed ecologia agraria; - diffondere una cultura del verde e dell'agricoltura ecocompatibile; - sensibilizzare gli/le allievi/e sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata; - divulgare alcune tecniche di agricoltura ecocompatibili, anche come possibilità di recupero e riqualificazione delle aree marginali o residue; - favorire l'aggregazione sociale e lo sviluppo di pratiche per lo sviluppo delle autosufficienze alimentari domestiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Area di circa 160 mq compresa nelle pertinenze dell'edificio sede dell'Istituto
------------	---

● ZAPPA SOCIAL

Il progetto prevede la pubblicazione periodica di "post" e video inerenti le attività del nostro Istituto sui profili social Facebook ed Instagram e sul canale Youtube al fine di migliorare la comunicazione tra la Scuola e l'utenza e tra la Scuola e "il territorio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Sensibilizzare e stimolare gli alunni a documentare le esperienze scolastiche attraverso la produzione di immagini, testi e brevi video destinati ai canali social dell'Istituto nonché a collaborare con la Scuola al fine di migliorare la comunicazione attraverso i nuovi "canali informativi".

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● PROGETTO CONTABILITA'

Laboratorio che prevede l'applicazione pratica, attraverso un software di contabilità, della contabilità "teorica" svolta in classe. Monte ore previsto 60 ore: nel primo periodo si prevede la formazione dei docenti, l'installazione del software di contabilità, la creazione delle classi e la formazione delle imprese tipo. Nel secondo periodo saranno coinvolti un gruppo di 20 alunni di III e IV AFM, ASA e ARI per due ore settimanali pomeridiane. Per questi alunni verrà rilasciato un certificato di partecipazione valido ai fini del credito formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Applicare le competenze tecnico pratiche della disciplina di economia aziendale attraverso



l'utilizzo di un software di contabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● IMPRESA SOCIALE – TERZO SETTORE

Lezioni teoriche sul terzo settore, sul bilancio sociale e sulla storia del terzo settore
Suddivisione delle classi in piccoli gruppi e assegnazione ad ogni gruppo di un ente del terzo settore operante sul territorio
Studio del sito internet dell'ente medesimo
Presa di contatto in autonomia con i responsabili dell'ente e visita alla sede dello stesso con realizzazione di intervista su schede fornite dai docenti
Realizzazione di una presentazione relativa all'ente visitato
Presentazione alle classi coinvolte del progetto realizzato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Imparare a collaborare in piccoli gruppi
2. Essere in grado di realizzare un prodotto multimediale basandosi su dati della realtà, acquisiti presso la sede di una cooperativa o associazione del terzo settore
3. Imparare a comunicare con i responsabili delle imprese del terzo settore e conseguentemente realizzare in autonomia le attività indicate nel progetto
- 4.



Entrare in contatto con la fragilità, uscire dall'indifferenza, rendersi conto delle capacità e delle competenze necessarie per offrire servizi alle persone più bisognose 5. Conoscere il territorio relativamente all'offerta di servizi per le persone più bisognose 6. Eventuale impegno personale nel volontariato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aule dotate di LIM

Approfondimento

Coinvolti i docenti di diritto e relazioni internazionali, economia aziendale, tecnologia delle comunicazioni e, in una classe, italiano. L'attività del terzo settore comprende anche attività di volontariato delle studentesse e degli studenti presso le sedi degli istituti con cui si collabora.

● PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI - POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Moduli in preparazione ai test di ammissione universitari ad indirizzo scientifico Si interverrà ripassando e/o approfondendo alcuni argomenti necessari al superamento dei test di ammissione, che risultano particolarmente complessi o che sono stati meno approfonditi nel corso del triennio. Le lezioni sono aperte agli alunni frequentanti quarte e quinte dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

alle Università di cui sopra Far acquisire agli studenti le abilità e le competenze necessarie al superamento dei test di ammissione universitarie, Incrementando la possibilità degli alunni della nostra scuola di superare le prove di ammissione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula didattica multimediale 3.0

Aule

Aule dotate di LIM



PROGETTARE CON TEKLA

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la formazione degli studenti del triennio, del percorso CAT, rispetto ai software BIM per la progettazione di strutture in acciaio e/o in calcestruzzo armato. La scelta del software è ricaduta tenendo conto della gratuità dello stesso, della sua diffusione mondiale e delle peculiarità sul programma Tekla. Il corso sarà distribuito lungo il triennio: a.s. 2024/25 si parte con gli studenti di classe III (20 ore), a.s. 25/26 con gli studenti di III (20 ore) e IV (ulteriori 30 ore), a.s. 26/27 studenti di III (20 ore), studenti di IV (ulteriori 30 ore), studenti di V (ulteriori 20 ore). Al termine del triennio gli studenti avranno raggiunto una preparazione di base nell'uso del software.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del triennio gli studenti avranno raggiunto una preparazione di base nell'uso del software TEKLA

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● PRIMO SOCCORSO

Il progetto, tenuto dai volontari della Croce Rossa Italiana, ha lo scopo di informare le studentesse e gli studenti del 4° anno sull'importanza di intervenire tempestivamente in situazioni di pericolo di vita e di saper far partire immediatamente la catena dei soccorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso queste iniziative, i giovani apprendono come attivare i soccorsi e le manovre di primo intervento, sviluppando competenze fondamentali che possono essere utili non solo in situazioni critiche, ma anche nella vita quotidiana.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● RADIO ZAPP-AUT

Il progetto didattico extracurricolare Radio Zapp-Aut mira a coinvolgere gli studenti nella creazione di un podcast dedicato a personaggi emblematici che hanno lottato contro la criminalità organizzata. Attraverso una serie di laboratori, gli studenti esploreranno le fasi di ideazione, ricerca, scrittura, registrazione e montaggio audio. L'attività promuoverà competenze trasversali, come il lavoro di gruppo, la comunicazione e la creatività, oltre a sensibilizzare sui temi della legalità e della giustizia sociale. Il podcast finale sarà distribuito online sulle principali piattaforme, permettendo di diffondere il messaggio di lotta alla mafia a un pubblico più ampio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze trasversali laboratoriali e sensibilizzazione sui temi della legalità e giustizia sociale. Gli studenti saranno in grado di valutare l'affidabilità delle fonti digitali. Diffusione messaggi di impegno civile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule dotate di LIM



● ARTE PER TUTTI

Il progetto prevede lo svolgimento di lezioni di storia dell'arte ed è destinato a tutelare classi nelle quali non è previsto l'insegnamento della disciplina. Il progetto con le relative lezioni è inteso sia come approfondimento del contesto culturale, storico e letterario affrontato dai docenti delle diverse discipline sia come strumento di un primo approccio al patrimonio storico-artistico e alla sua fruizione consapevole. Attraverso l'analisi di opere emblematiche di ogni periodo saranno approfondite le caratteristiche artistiche e gli elementi del linguaggio visivo che si legano al contesto storico e culturale. Le lezioni si svolgeranno nelle ore dei docenti che intendono avvalersi del progetto; il numero complessivo delle ore destinate al progetto è variabile a seconda delle disponibilità dovute all'orario e della richiesta dei singoli docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Capacità di collocare le opere cronologicamente mediante l'osservazione e l'analisi stilistica, capacità di individuare i rapporti in cui esse si pongono col contesto che le ha generate, nonché le forme d'arte coeve.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aule dotate di LIM

● LA SCRITTURA DI HAIKU

Per favorire un avvicinamento dei ragazzi alla poesia, si propone agli studenti delle classi seconde, che affrontano lo studio del testo poetico durante le ore di lingua e letteratura italiana, un laboratorio che li metterà alla prova con le semplici regole di composizione dell'haiku. Durante una lezione di due ore un formatore esterno, Giovanni Benzi, che si occupa da anni di attività di promozione alla scrittura e alla lettura nelle scuole, presenterà il genere agli studenti e li inviterà a riflettere su parole-chiave legate a uno specifico tema. Al termine i ragazzi sono invitati a scrivere i loro haiku, che verranno letti e commentati nell'ultima parte della lezione. Questa attività si inserisce tra le iniziative per le scuole del Festival di poesia di Saronno "Giorni DiVersi": alcuni haiku composti dagli studenti saranno illustrati e stampati su cartoline, che verranno distribuite durante i giorni del Festival. Tutti i componimenti, infine, Data prevista di inizio del progetto: saranno raccolti in una pubblicazione a uso interno dell'Istituto, come testimonianza del lavoro svolto e nel caso l'attività venga riproposta negli anni successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Scrittura di haiku, partecipazione al Festival di poesia di Saronno, raccolta e pubblicazione dei componimenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SALOTTO LETTERARIO E CINEMATOGRAFICO DELLO ZAPPA

Il progetto "Il salotto letterario e cinematografico" è stato da sempre una delle finestre del nostro istituto sulla comunità di Saronno e un momento di incontro con la realtà esterna alla scuola. Sulla base degli anni precedenti il progetto prevede 8 incontri della durata di un'ora e mezza. In questa sede un relatore (docente interno o esterno all'istituto) presenta un libro o un film a scelta di fronte ad un pubblico di adulti, composto da docenti e cittadini interessati, con lo scopo di stimolare la curiosità, la riflessione e il dibattito sulle tematiche trattate. Per l'anno scolastico 2024/2025 si vuole proporre un'edizione "junior" rivolta agli studenti del triennio, strutturata su 4 incontri di durata più breve. In questo caso è previsto che gli studenti vengano seguiti durante la preparazione dell'incontro dai docenti responsabili del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Condividere il piacere della lettura di un libro o della visione di un film, della cultura, della bellezza artistica; stimolare la lettura dei libri o la visione dei film proposti. Promuovere l'appartenenza a una comunità di lettori e di appassionati di cinema all'interno della scuola.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula didattica multimediale 3.0

● LABORATORI MUSICALI

Potenziamento del far musica insieme, della tecnica strumentale, delle capacità espressive nella fase esecutiva, sviluppo della tecnica strumentale utilizzando anche basi musicali di brani famosi. Sviluppo della capacità di eseguire, da solo o in gruppo, diversi brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti. Riconoscimento degli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Sviluppo delle capacità di ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. body percussion è l'arte di produrre suoni con le diverse parti del corpo che, in questo caso, viene impiegato come un autentico strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipare a vari momenti strutturati dell'istituto (open day, Natale, festa della donna, primavera.....), sviluppo della capacità di eseguire, da solo o in gruppo, diversi brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, sviluppo delle capacità di ascoltare, interpretare e



descrivere brani musicali di diverso genere, utilizzare parti del corpo e materiale di facile recupero.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DISEGNO & DESIGN

“Disegno & Design” è un progetto che ripropone a livello curricolare/mattutino altri 2 progetti già portati avanti a livello pomeridiano/extracurricolare negli anni precedenti. Lezioni destinate a tutto il corso CAT, mirate da un lato a restituire la pratica del disegno manuale a studenti eccessivamente “digitalizzati”, recuperando il coordinamento oculo/manuale e fornendo gli strumenti essenziali dello schizzo progettuale, strumento euristico nella prime fasi di progetto, utile per lo sviluppo della creatività. Dall'altro lato il progetto si concentra sulle classi più adulte, con attività di orientamento alla facoltà e alla professione del Design, fornendo sia teoria ed informazioni più generaliste sul Design, che informazioni più tecniche sul Design del prodotto, degli Interni e della Comunicazione. Si alterneranno lezioni sulla cultura del design e attività pratiche, di laboratorio. Compatibilmente con la disponibilità di laboratori e fondi verranno in parte trasferite conoscenze per l'uso dei software di progettazione 3D e 2D impiegati nel Design.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Saper realizzare delle Stampe 3D degli oggetti modellati in originale dallo stesso studente. Saper rappresentare il volume non solo attraverso la linea ma anche attraverso il chiaro-scuro e la rappresentazione delle ombre (proprie e portate). Saper presentare il lavoro di progetto svolto nel gruppo. Saper ricercare casi studio pre-esistenti e altre informazioni utili allo svolgimento della propria idea originale di progetto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule dotate di LIM

● RILIEVO E CATASTO

Il progetto prevede lo svolgimento da parte degli studenti delle classi 4e del corso CAT di una attività pratica di rilievo sul territorio (comune di Saronno o limitrofi) e successivamente , utilizzando i laboratori informatici, attività di restituzione grafica del lavoro fatto e simulazione di un relativo atto di aggiornamento Catastale. Gli studenti, supportati dai docenti di Topografia e dai relativi I.T.P, effettueranno le operazioni di rilievo topografico utilizzando i dispositivi già in possesso della scuola. Successivamente, terminate le operazioni, gli studenti effettueranno in laboratorio informatico, la restituzione Grafica del Rilievo tramite programmi CAD , inoltre, metteranno in pratica le conoscenze apprese sul Catasto italiano eseguendo una simulazione pratica di atto di aggiornamento catastale con il software dell'Agenzia delle Entrate Pregeo. Le ore di progetto saranno riconosciute come ore di P.C.T.O.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Essere capace di utilizzare i moderni strumenti per il rilievo del territorio come Stazione totale Elettronica e GPS, nonché il corretto uso degli strumenti accessori e della terminologia tecnica ad essi correlata. Saper utilizzare con dimestichezza le tecnologie informatiche utilizzate nell'attività Professionale con finalità di istruzione, formazione e lavoro. essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per poter risolvere problemi realistici, con la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. Sapere affrontare situazioni problematiche e sapere contribuire a risolverle. Organizzare il lavoro e lo spazio in tempi adeguati; ricercare materiali, fonti e strumenti utili, creando piani di lavoro. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule dotate di LIM

● APPROCCI E STRUMENTI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il progetto vuole promuovere il benessere all'interno delle classi, favorire la diffusione di idee innovative, di esperienze e strategie efficaci. Oltre ai riferimenti normativi, utili, per rendere efficace i risultati attesi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza delle metodologie e strategie per una didattica inclusiva; Conoscenza degli strumenti utili per la didattica inclusiva. Realizzazione strumenti di valutazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aule dotate di LIM



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LABORATORIO GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Destinatari

- Studenti

● ORTO DIDATTICO



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

trasmettere i rudimenti di botanica, agronomia ed ecologia agraria;

- diffondere una cultura del verde e dell'agricoltura ecocompatibile;
- sensibilizzare gli/le allievi/e sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata;
- divulgare alcune tecniche di agricoltura ecocompatibili, anche come possibilità di recupero e riqualificazione delle aree marginali o residue;
- favorire l'aggregazione sociale e lo sviluppo di pratiche per lo sviluppo delle autosufficienze alimentari domestiche.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Il presente progetto riguarda la conduzione di un laboratorio didattico a cielo aperto. L'orto/giardino, realizzato all'interno dell'area scolastica, è costituito da aiuole per la coltivazione di piante ortive destinate alla produzione di frutti, foglie, radici, fusti commestibili e aromatiche.

Le attività previste sono: la progettazione, la realizzazione e la coltivazione dell'orto-giardino, la cura delle piante ornamentali e da frutto già presenti nell'istituto (nespoli, meli, fichi, ciliegi, castagni, melograno,...), l'apposizione di cartelli identificativi di riconoscimento botanico delle diverse specie vegetali.

L'orto e il frutteto verranno allevati secondo le buone pratiche dell'agricoltura biologica e biocompatibile, senza uso di fitofarmaci, fertilizzanti e diserbanti di sintesi industriale. Le erbe infestanti verranno controllate attraverso leggere lavorazioni superficiali, la pacciamatura vegetale e minerale.

Tutte le attività qui previste come quelle successive saranno svolte come momenti di didattica laboratoriale.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Rete LAN/WLAN
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto promuove la diffusione della conoscenza nel mondo della scuola, anche con il sostegno delle nuove tecnologie. Viene effettuata la formazione adottando una didattica innovativa, attraverso il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento dell'Istituto.

Titolo attività: Aula 3.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento permette di adottare metodi innovativi nell'insegnamento e lo svolgimento di una didattica di tipo laboratoriale, che rafforzi le competenze degli studenti. In questo modo si potrà diffondere all'interno dell'Istituto, attraverso il nuovo ambiente di apprendimento, una didattica innovativa che permette di sviluppare:

- nuove modalità di apprendimento / insegnamento in modo laboratoriale e progettuale



Ambito 1. Strumenti

Attività

- la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare tra alunni della classe, tra alunni e insegnanti e tra insegnanti.

Titolo attività: Laboratori innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La realizzazione di laboratori innovativi per lo sviluppo delle competenze di base costituisce per l'Istituto l'opportunità di innovare la metodologia didattica laboratoriale, espandendo il concetto di laboratorio a spazi normalmente utilizzati per la didattica frontale e introducendo l'apprendimento sperimentale anche nelle materie che normalmente non ne sono coinvolte, migliorando l'approccio al problem solving e alle STEM.

Titolo attività: Utilizzo Gsuite
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La piattaforma Gsuite è stata attivata per tutti gli alunni e tutti i docenti della scuola. La piattaforma permette di comunicare e di gestire contenuti digitali con grande semplicità e contiene applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. L'obiettivo è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, la circolazione di materiale



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattico e non condiviso.

Le Google Classroom create da ogni docente permettono di comunicare con gli alunni in modalità di Didattica Digitale Integrata, realizzare e raccogliere materiali didattici da assegnare agli studenti e condividere compiti e altri documenti senza ricorrere a supporti cartacei.

Titolo attività: Formazione segreteria della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il processo di formazione e innovazione deve far parte della realtà scolastica e necessita di continui aggiornamenti, in considerazione delle continue e pressanti novità normative e adempimenti burocratici. Il personale amministrativo necessita di costante aggiornamento su tematiche digitali: l'introduzione di segreteria digitale ha comportato una profonda trasformazione nella produzione, gestione, trasmissione e ricezione degli atti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione della didattica

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo nella didattica della piattaforma Gsuite, delle LIM, degli schermi touch presenti in tutte le aule. L'attività perfeziona e sviluppa oltre le competenze didattiche degli studenti, anche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

quelle digitali sviluppando familiarità con gli ambienti didattici on line.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 16 giugno 2015, n. 435 è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), che prevede per ogni Istituto l'individuazione della figura dell'animatore digitale.

L'animatore digitale ha il ruolo fondamentale di coordinare e sviluppare i temi e i contenuti del PNSD, organizzando la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della propria scuola, organizzando la formazione interna, coinvolgendo la partecipazione della comunità scolastica e individuando soluzioni tecnologiche e metodologiche in ambito digitale.

L'animatore digitale collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

L'animatore può coordinarsi con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro.

L'obiettivo dell'Istituto è migliorare le competenze digitali del personale docente e degli studenti, per arrivare a rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

competenze in generale.

La nostra scuola ha individuato, quale priorità di investimento, l'ambito relativo all'innovazione didattico-metodologica, per promuovere e sostenere il conseguimento del successo formativo, attraverso il potenziamento delle metodologie digitali di insegnamento e delle strutture tecnologiche.

Lo studente deve diventare il centro di questo piano digitale, nel quale tutte le azioni di formazione dei docenti, in sinergia con gli enti del territorio, devono contribuire a creare un ambiente di apprendimento che diventi per lui significativo e per questo verranno create delle azioni formative dirette a fornirgli delle abilità, ma tese anche a valorizzare la sua capacità di espressione personale.

Titolo attività: Formazione Personale
Docente

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato anche all'acquisizione di competenze digitali e relative alle innovazioni didattiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Vengono organizzati corsi di formazione, rivolti a tutti i docenti dell'Istituto, su tematiche relative a didattica laboratoriale, innovazione metodologica e approfondimenti sull'uso degli strumenti digitali nella didattica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Personale
ATA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del Piano di formazione del personale ATA, l'Istituto organizza, in particolare per gli Assistenti amministrativi, corsi finalizzati all'acquisizione di competenze nella gestione dei processi di dematerializzazione e attività formative di approfondimento sull'uso degli strumenti digitali nelle varie attività di tipo amministrativo e contabile.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.C. "GINO ZAPPA" - SARONNO - VATD08000G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento, è utile a tutti gli attori del processo ed è alla base del contratto formativo tra docente e classe e tra docente e singolo allievo. Le verifiche fanno parte della programmazione e sono necessarie per osservare, registrare e valutare i risultati in relazione a livelli della preparazione, al tipo e ritmo di apprendimento, alle abilità attivate e alle competenze raggiunte.

In questa prospettiva la valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli allievi è di competenza del docente, che agisce con autonomia e discrezionalità, all'interno del lavoro collegiale dei Consigli di Classe e nell'ambito dei criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti.

A) Verifiche

Le verifiche costituiscono un momento importante della progettazione didattica. perché consentono di misurare le reali prestazioni degli studenti. in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Per il docente hanno lo scopo di:

- a) assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso, per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- b) controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- c) accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- d) individuare il livello di apprendimento;
- e) attivare interventi di sostegno, di recupero o di approfondimento.

Per lo studente le verifiche, il cui esito dovrà essere sempre comunicato, hanno lo scopo di:

- a) far acquisire la consapevolezza del suo livello di apprendimento
- b) stimolare un ripensamento del lavoro svolto
- c) attivare, in caso di persistenza di lacune, i correttivi idonei al recupero con l'aiuto del docente.

E' indispensabile, perciò, che le verifiche siano frequenti e diversificate, in base agli obiettivi che si



vogliono indagare.

B) Valutazione

La valutazione non è un momento episodico, ma fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento. In questa prospettiva, la valutazione assume diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.

- a) Valutazione diagnostica: serve ad accertare il livello di preparazione iniziale degli alunni ed è la base della programmazione disciplinare del Consiglio di Classe. Può avvenire attraverso test, questionari e prove di ingresso, ma anche colloqui di carattere informale.
- b) Valutazione formativa: serve a valutare il processo di apprendimento e concorre all'organizzazione e allo sviluppo dell'azione didattica successiva, incluse le strategie di recupero. Sono strumenti di valutazione formativa test, esercitazioni in classe, controllo e correzione dei compiti assegnati e dei quaderni (appunti ed attività svolte in classe o laboratorio), domande poste alla classe durante e dopo una spiegazione nelle lezioni partecipate/interattive.
- c) Valutazione sommativa: accerta il livello di preparazione con riferimento a conoscenze, capacità/abilità e competenze sulla base degli obiettivi stabiliti per ogni disciplina e interessa il percorso svolto fino al momento della verifica. Formalmente la valutazione si basa su griglie e/o criteri che vengono comunicati agli studenti. Si utilizzano strumenti quali prove scritte non strutturate di vario tipo, prove scritte strutturate, prove orali e pratiche, ecc. L'esito delle prove scritte, orali e pratiche viene sempre comunicato all'alunno, le prime come da regolamento entro quindici giorni, le seconde immediatamente. I docenti sono tenuti a rendere note le griglie o i criteri di valutazione agli studenti. Nel registro personale i docenti annotano non solo i voti, ma anche le attività volte al recupero.
- d) Valutazione collegiale: avviene attraverso gli scrutini, che sono espressione della volontà collegiale del Consiglio di Classe, maturata a seguito di un'analisi globale dell'alunno sotto l'aspetto sia formativo sia educativo.

Si terrà conto, anche:

- a) della partecipazione alla vita scolastica (comportamenti in cui l'allievo dimostra di essere coinvolto, di interagire durante l'attività didattica);
- b) dell'impegno (comportamenti in cui l'allievo impieghi in modo volonteroso le proprie capacità per compiere quanto gli è stato assegnato);
- c) della progressione nell'apprendimento (registrazione in positivo o negativo della capacità che ha l'allievo di rispondere alle sollecitazioni dei docenti); la valutazione va espressa avendo come riferimento i livelli minimi, pertanto la progressione dell'apprendimento sarà considerata positiva per quegli alunni che ottengono costantemente risultati di buon livello.

Allegato:



Scala di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

Tenuto conto di quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità, ai fini della valutazione della condotta viene utilizzata una specifica tabella, in cui sono illustrati gli elementi che concorrono alla valutazione del comportamento e i descrittori relativi a ciascun voto.

Il voto viene attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- a) frequenza e puntualità alle lezioni (assenze/ritardi tenendo conto delle relative motivazioni)
- b) rispetto del Regolamento e delle norme che presiedono alla vita dell'Istituto
- c) interesse e partecipazione all'attività didattica ed alle varie iniziative dell'Istituto
- d) collaborazione con gli insegnanti e i compagni, ruolo svolto nel gruppo classe
- e) impegno nello studio (rispetto alle attitudini e ai livelli di partenza)

I ritardi all'inizio delle lezioni, o al rientro in classe dopo gli intervalli o dopo il lavoro in palestra o nei laboratori possono comportare la riduzione di un punto del voto di condotta già determinato sulla base della griglia sopra indicata. Tale provvedimento può essere adottato dal C.d.C. quando allo studente sono state contestate, con annotazione sul registro, almeno dieci infrazioni della norma nel primo periodo. Allo studente a cui nell'arco dell' a.s. siano state contestate almeno venti infrazioni al regolamento sugli ingressi e rientri in classe, potrà essere attribuito un punto in meno sulla valutazione della condotta, oppure il punteggio inferiore relativo alla fascia del credito scolastico. La contestazione del ritardo da computare ai fini dei suddetti provvedimenti dovrà essere tempestivamente comunicata dall'insegnante allo studente (segnalata sul registro elettronico nelle comunicazioni alla famiglia, ovvero annotata sul libretto per la controfirma).

È facoltà di quest'ultimo avanzare osservazioni nel merito con istanza scritta al coordinatore di classe



e al Dirigente Scolastico; la valutazione dell'istanza spetta al C.d.C. nella prima riunione successiva alla data dell'istanza stessa.

Allegato:

Scheda valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e hanno frequentato almeno il 75% delle ore di lezione annuali (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009). La sospensione del giudizio, di norma, può essere decisa in presenza di valutazione insufficiente in massimo tre discipline quando, a giudizio del Consiglio di Classe, l'alunno possa colmare le lacune nelle materie insufficienti durante il periodo estivo. Per gli alunni con giudizio sospeso, i docenti predispongono attività di recupero in piccoli gruppi e propongono anche un percorso didattico specifico, con le indicazioni per guidare il lavoro estivo di recupero autonomo da parte degli alunni.

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale:

1. conseguono un voto di comportamento inferiore a sei decimi;
2. conseguono una votazione insufficiente in tre o più discipline se lo studente, per la gravità e/o l'estensione delle carenze, viene ritenuto non in grado di raggiungere gli obiettivi disciplinari minimi entro il termine dell'anno scolastico.

Nel decidere la non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe tiene anche conto dei seguenti elementi:

- insufficiente progressione dell'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- carenze nel metodo di studio;
- scarsa o discontinua partecipazione al lavoro didattico;
- mancato superamento delle lacune relative anche al primo periodo di attività didattica;
- frequenza irregolare e scarsa partecipazione ai corsi di recupero
- mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza scolastica (salvo situazioni particolari documentate)

Sono ammesse deroghe al limite massimo di assenze, in base alla normativa vigente e alle delibere del Collegio Docenti per:



- a) assenze per ricovero ospedaliero o in case di cura e successivo periodo di convalescenza , documentate con certificato ospedaliero e/o del medico curante
 - b) assenze continuative (di almeno 5 giorni) o assenze ricorrenti per motivi di salute, certificate dal medico curante che attesterà la gravità della patologia
 - c) assenze continuative di almeno 5 giorni e assenze non continuative, ma ripetute, per gravi ed eccezionali motivi personali e/o familiari documentati
 - d) assenze dalle lezioni per motivi religiosi (adesione a confessioni religiose per le quali esistono intese con lo Stato).
 - e) assenze dovute a partecipazione dello studente ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- In tali casi eccezionali e adeguatamente documentati, il Consiglio di Classe può motivatamente ammettere l'alunno allo scrutinio finale, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno stesso.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli Esami di Stato gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una valutazione inferiore ai sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce negli ultimi tre anni del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Con la media dei voti delle discipline e della condotta, conseguiti in sede di scrutinio finale, si definisce la banda di oscillazione del credito scolastico, in riferimento al Decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017. Viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza, quando sono presenti almeno quattro dei seguenti nove requisiti:

- a) frequenza assidua;
- b) rispetto del regolamento;
- c) partecipazioni propositiva o responsabile;



- d) giudizio di IRC o ora alternativa ottimo o distinto;
- e) alternanza scuola/lavoro con giudizio buono;
- f) attività complementari o alternative organizzate all'interno dell'Istituto;
- g) media dei voti uguale o maggiore alla metà della fascia corrispondente;
- h) ammissione con tutte le votazioni all'unanimità;
- i) esperienze maturate dallo studente al di fuori dell'Istituzione scolastica, in ambiti e settori legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali e artistiche, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, allo sport.

Le esperienze devono essere:

- a) qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e formativi definiti dall'indirizzo di studi;
- b) debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza;
- c) acquisite al di fuori dell'ambito scolastico;

Sono riconosciute inoltre le certificazioni che attestano abilità linguistiche, informatiche, ecc..., rilasciate da enti nazionali o europee riconosciuti nel Paese di riferimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il contesto scolastico è in continua trasformazione, così come la normativa e le strategie operative che sono richieste. La Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 sottolinea la "Possibilità di operare scelte strategiche e organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi..."; questo va ad integrare e tutelare il percorso di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Con il D.lgs. 96/2019, si hanno le disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 66/2017 che recava "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, c.180 e 181 lett. C, della L. 13 luglio 2015 n.107". Il nuovo modello nazionale PEI, adottato dal Ministero dell'Istruzione con il DI n 182/2020, ha definito le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida. Con la Nota n. 40/2021, il ministero ha chiarito che il nuovo modello deve essere adottato "universalmente" nell'anno 2022/2023 superando l'annullamento del Decreto e suoi allegati, disposto dal Tar del Lazio con sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021.

La redazione del PEI spetta al GLO, che rappresenta la novità introdotta dal DL 66/2017. Le nuove norme mettono sempre di più al centro lo studente e le sue necessità. Con la loro approvazione anche la scelta di sussidi, strumenti e metodologie di studio più opportune, saranno decise secondo un preciso Piano Educativo, sempre più Individualizzato, che guarderà alle caratteristiche e ai punti di forza del singolo studente che, saranno il punto di partenza per la pianificazione di un percorso teso al successo scolastico. Tutte le parti interessate nel PEI saranno coinvolte nei processi di integrazione.

Si ridefinisce, così, il concetto di inclusione Scolastica che riguarderà tutti gli studenti e dovrà rispondere ai loro differenti bisogni educativi, didattici e formativi, finalizzati allo sviluppo delle potenzialità attraverso strategie che vedranno coinvolte tutte le componenti che concorrono al successo formativo. Cambia la progettualità che vedrà partecipare la famiglia, lo studente e tutte le associazioni di riferimento per promuovere l'inclusione sia scolastica che sociale.

Questo orientamento sarà un punto di forza dell' "ITC G. ZAPPA" che lavorerà all'Inclusione degli alunni, con Disabilità, progettando, all'interno delle Programmazioni Educative Individualizzate (P.E.I.), attività in rete con i servizi socio-sanitari del territorio.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro istituto si distingue per una fondamentale attenzione alla dimensione dell'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali. Il lavoro dei docenti si esplicita nella programmazione condivisa che confluisce nei PDP e PEI. In particolare nel caso dei PEI la definizione degli obiettivi formativi individuale parte dalla proposta del docente di sostegno sulla base della documentazione in possesso e dell'osservazione dello studente. I docenti che costituiscono il GLO condividono con la famiglia e con lo stesso studente gli obiettivi fondamentali del percorso scolastico, puntando oltre che alle conoscenze, abilità e competenze per obiettivi minimi, sulla socializzazione, il pieno inserimento nella classe e lo sviluppo del senso di autoefficacia e autostima. Il monitoraggio dei progressi dello studente è condotto periodicamente dal GLO a partire dalla considerazione dei risultati raggiunti e dall'osservazione dello studente nei suoi rapporti con compagni e docenti. Il progetto Intercultura di istituto ha la finalità di valorizzare la diversità linguistica e culturale presente nella scuola e di supportare gli studenti con background migratorio nel perfezionamento delle competenze nella lingua italiana dello studio. L'individuazione di studenti bisognosi di recupero e di potenziamento prende le mosse dal rendimento scolastico, dal grado di interesse al dialogo educativo e di partecipazione alle iniziative complementari dell'Istituto. In particolare gli studenti in situazione di difficoltà evidenziano una progressiva disaffezione nel corso dell'anno scolastico attraverso una frequenza scolastica irregolare, la mancanza di impegno domestico e di attenzione in classe e scarsa partecipazione al dialogo educativo. Le attività di recupero che hanno maggiore probabilità di un impatto positivo sono i corsi extracurricolari a basso numero di alunni (max 8) come nel caso dei corsi attivati dal progetto PNRR Antidispersione. L'efficacia dell'azione di recupero dei soggetti più fragili è attestata dai risultati delle verifiche di fine corso. Il consiglio di classe raccoglie i dati relativi al superamento delle carenze e valorizza le esperienze extracurricolari di potenziamento (gare, corsi per certificazione, corsi di livello avanzato) ai fini del credito scolastico. Particolare efficacia riveste l'azione di affiancamento di studenti fragili con docenti tutor (triennio) a supporto dell'organizzazione scolastica e della motivazione degli studenti. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali considerando le loro peculiarità ed esigenze.

Punti di debolezza:

Una didattica veramente inclusiva necessita di formazione specifica che buona parte dei docenti non possiede. Aspetti che necessitano una implementazione sono sicuramente le strategie e le



metodologie per condurre un lavoro per livelli in classe, una gestione del tempo della lezione frontale differente, l'elaborazione di una didattica laboratoriale e innovativa e forme di collaborazione tra docenti per assi culturali. L'individuazione di casi di difficoltà di rendimento e di potenziale dispersione interna può essere affinata ulteriormente attraverso una comunicazione ancora più puntuale all'interno dei consigli di classe. In particolare nei primi due mesi di frequenza scolastica dei neo-iscritti alle classi prime è importante attivare tempestivamente all'interno del protocollo di accoglienza strumenti come il corso sul metodo di studio o test d'ingresso sui pre-requisiti condotti per assi culturali così da ottenere un quadro più preciso della situazione di partenza degli studenti. Una commissione espressamente istituita per gestire situazioni di potenziale riorientamento e informare le famiglie sarebbe sicuramente un valido supporto. Anche nel caso delle relazioni con famiglie con background migratorio diventa fondamentale riuscire a comunicare con le famiglie sin dall'avvio del percorso della scuola secondaria di secondo grado. La positiva esperienza condotta nell'ambito dell'azione Mentoring Famiglie per il progetto PNRR Antidispersione indica che molte famiglie hanno bisogno di interlocutori che le introducano nella realtà della comunità scolastica evitando la loro marginalizzazione e un pericoloso scollamento dalla quotidianità dei loro figli a scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro istituto si distingue per una fondamentale attenzione alla dimensione dell'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali. Il lavoro dei docenti si esplicita nella programmazione condivisa che confluisce nei PDP e PEI. In particolare nel caso dei PEI la definizione degli obiettivi formativi individuale parte dalla proposta del docente di sostegno sulla base della documentazione in possesso e dell'osservazione dello studente. I docenti che costituiscono il GLO condividono con la famiglia e con lo stesso studente gli obiettivi fondamentali del percorso scolastico, puntando oltre che alle conoscenze, abilità e competenze per obiettivi minimi, sulla socializzazione, il pieno inserimento nella classe e lo sviluppo del senso di autoefficacia e autostima. Il monitoraggio dei progressi dello studente è condotto periodicamente dal GLO a partire dalla considerazione dei risultati raggiunti e dall'osservazione dello studente nei suoi rapporti con compagni e docenti. Il progetto Intercultura di istituto ha la finalità di valorizzare la diversità linguistica e culturale presente nella scuola e di supportare gli studenti con background migratorio nel perfezionamento delle competenze nella lingua italiana dello studio. L'individuazione di studenti bisognosi di recupero e di potenziamento prende le mosse dal rendimento scolastico, dal grado di interesse al dialogo educativo e di partecipazione alle iniziative complementari dell'Istituto. In particolare gli studenti in situazione di difficoltà evidenziano una progressiva disaffezione nel corso dell'anno scolastico attraverso una frequenza scolastica irregolare, la mancanza di impegno domestico e di attenzione in classe e scarsa partecipazione al dialogo educativo. Le attività di



recupero che hanno maggiore probabilità di un impatto positivo sono i corsi extracurricolari a basso numero di alunni (max 8) come nel caso dei corsi attivati dal progetto PNRR Antidispersione. L'efficacia dell'azione di recupero dei soggetti più fragili è attestata dai risultati delle verifiche di fine corso. Il consiglio di classe raccoglie i dati relativi al superamento delle carenze e valorizza le esperienze extracurricolari di potenziamento (gare, corsi per certificazione, corsi di livello avanzato) ai fini del credito scolastico. Particolare efficacia riveste l'azione di affiancamento di studenti fragili con docenti tutor (triennio) a supporto dell'organizzazione scolastica e della motivazione degli studenti. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali considerando le loro peculiarità ed esigenze.

Punti di debolezza:

Una didattica veramente inclusiva necessita di formazione specifica che buona parte dei docenti non possiede. Aspetti che necessitano una implementazione sono sicuramente le strategie e le metodologie per condurre un lavoro per livelli in classe, una gestione del tempo della lezione frontale differente, l'elaborazione di una didattica laboratoriale e innovativa e forme di collaborazione tra docenti per assi culturali. L'individuazione di casi di difficoltà di rendimento e di potenziale dispersione interna può essere affinata ulteriormente attraverso una comunicazione ancora più puntuale all'interno dei consigli di classe. In particolare nei primi due mesi di frequenza scolastica dei neo-iscritti alle classi prime è importante attivare tempestivamente all'interno del protocollo di accoglienza strumenti come il corso sul metodo di studio o test d'ingresso sui pre-requisiti condotti per assi culturali così da ottenere un quadro più preciso della situazione di partenza degli studenti. Una commissione espressamente istituita per gestire situazioni di potenziale riorientamento e informare le famiglie sarebbe sicuramente un valido supporto. Anche nel caso delle relazioni con famiglie con background migratorio diventa fondamentale riuscire a comunicare con le famiglie sin dall'avvio del percorso della scuola secondaria di secondo grado. La positiva esperienza condotta nell'ambito dell'azione Mentoring Famiglie per il progetto PNRR Antidispersione indica che molte famiglie hanno bisogno di interlocutori che le introducano nella realtà della comunità scolastica evitando la loro marginalizzazione e un pericoloso scollamento dalla quotidianità dei loro figli a scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nuovo PEI viene elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione tenendo conto dell'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, se pervenuto, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Questo individui obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI spetta al GLO, che rappresenta la novità introdotta dal DL 66/2017, costituito con Decreto Dirigenziale dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei Genitori, delle figure professionali specifiche interne (collaboratori scolastici) ed esterne (educatori, assistenti), con il supporto della UOMPIA (specialisti, terapeuti, assistente sociale) e con gli studenti/studentesse nel rispetto dell'autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nella promozione dei processi di inclusione è centrale e complesso. Si discute spesso della partecipazione dei genitori alla vita scolastica, la loro presenza diventerà un punto cardine importante per un dialogo costruttivo e costante con la scuola, così come quella dello studente. Il nuovo decreto ha ridefinito in modo chiaro le funzioni di tutti i soggetti coinvolti nella presa in carico, in modo da partecipare, in modo attivo e con i contributi peculiari di tutti, al percorso intrapreso, ciò è essenziale non solo nelle situazioni formali, ma anche nella relazione quotidiana. Il rapporto scuola-famiglia si realizza tramite il coinvolgimento in progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	partecipa al GLI quando incaricati

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolesc	stesura del Profilo di Funz. per la la definizione del PEI
Unità operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolesc	stesura del Profilo di Funz. per la la def. del prog. indiv
Unità operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolesc	delle procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolesc	delle procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Secondo la Normativa relativa al D.L. 62/2017 "... la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di conoscenze, abilità e competenze". Particolare attenzione verrà data alla valutazione degli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 e 170/2010, in accordo con la famiglia. Studenti con i P .E.I: la valutazione terrà conto di quanto previsto nel documento che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo/didattico, con obiettivi, attività, metodologie e verifica. Studenti con PDP: Sono alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento ed in quanto tali hanno diritto ad un Percorso Personalizzato da parte della scuola che si esplicita nel documento condiviso, in sede di Consiglio di classe, dove è possibile ritrovare misure e strumenti Compensativi/Dispensativi; la programmazione e la valutazione terranno conto delle specifiche peculiarità segnalate dalla certificazione.

Approfondimento

I documenti allegati sono parte integrante del piano di inclusione

Allegato:

allegati al PTOF.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

1. COLLABORATORE DEL DS

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza/impedimento e durante le sue ferie. - Verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente Scolastico. - Verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei Docenti. - Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione. - Organizzazione relativa all'orario dei Docenti- Applicazione del piano predisposto per la sostituzione dei docenti assenti e relative disposizioni diservizio. - Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvisate o ritardi del personale docente, permessi avente carattere di urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso la riorganizzazione del servizio. - Gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata. - Gestione assemblee di classe mensili e assemblee di Istituto degli studenti della sede. - Rapporti con gli Enti Locali. - Ricevimento ed effettuazione colloqui su richiesta dei genitori. - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'Istituto. Organizzazione delle attività collegiali, d'intesa con il Dirigente Scolastico. - Gestione dell'applicazione del Regolamento d'Istituto.

2) RESPONSABILE DI LABORATORIO

- Organizzare l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa. - Verificare periodicamente il materiale specialistico indotazione a ciascun laboratorio. - Comunicare al Dirigente Scolastico eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. - Sentiti gli altri insegnanti, redigere le proposte di acquisto. Al termine dell'anno scolastico, il Responsabile di laboratorio comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico.

3) ANIMATORE DIGITALE



L'animatore digitale ha il ruolo fondamentale di coordinare e sviluppare i temi e i contenuti del PNSD, promuovendola diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'Animatore digitale organizza la formazione interna, coinvolgendo la partecipazione della comunità scolastica e individuando soluzioni tecnologiche e metodologiche in ambito digitale.

L'animatore digitale collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con Dirigente, DSGA, gruppi di lavoro, operatori della scuola, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. L'animatore digitale può coordinarsi con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro.

4) FUNZIONE STRUMENTALE 1 : "GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA"

Si pone l'obiettivo di : gestione del piano dell'offerta formativa e monitoraggio delle attività del PTOF; controllo coerenza interna delle linee d'indirizzo per l'elaborazione del PTOF e i Progetti proposti; raccolta dati, analisi e rendicontazione dei risultati delle attività/progetti previsti dal PTOF; pianificazione, attivazione, monitoraggio e revisione delle nuove procedure per l'organizzazione didattica; individuazione delle criticità con proposte di soluzioni; monitoraggio delle esigenze delle varie componenti scolastiche e collaborazione con i vari organismi della scuola; promozione della cultura collaborativa, organizzativa e partecipativa; partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.

5) FUNZIONE STRUMENTALE 2 : "VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE (QUALITÀ E INVALSI)"

Si pone l'obiettivo di : gestione dei documenti strategici e dei monitoraggi relativamente al Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM); Realizzazione delle procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche; partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali; coordinamento, gestione e controllo delle attività di valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei processi di valutazione



e autovalutazione d'Istituto, in coerenza con il DPR 80/2013; Individuazione degli obiettivi annuali al fine di rilevare l'incremento dell'efficienza; Produzione degli strumenti di autovalutazione e valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento; coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), in particolare ai fini della predisposizione del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale; partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.

6) FUNZIONE STRUMENTALE 3 : "INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA"

Si pone l'obiettivo di : promozione dei processi di inclusione scolastica e sociale attraverso il concorso di una pluralità di soggetti pubblici e privati operanti sul territorio; supporto ai genitori in ordine alle strategie di inserimento scolastico; Monitoraggio dell'inserimento delle studentesse e degli studenti diversamente abili e della funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno; promozione, gestione e coordinamento delle attività di prevenzione della dispersione scolastica e di ogni forma di disadattamento; coordinamento attività di screening; reperire informazioni circa le nuove disposizioni di legge o rispetto ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva; predisposizione e partecipazione agli incontri GLI, in qualità di referente; promozione e diffusione di strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione, nella prospettiva della migliore qualità di vita (in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali); rilevazione dei bisogni formativi del personale in materia di inclusione e proposta di percorsi di formazione sugli aspetti pedagogico-didattici e/o organizzativi dell'integrazione scolastica; sostegno ai docenti nell'adeguamento dei processi di insegnamento e apprendimento ai bisogni formativi di ciascuna studentessa e studente nel lavoro d'aula e nelle altre formazioni educative; promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione; proposta di acquisto di sussidi didattici a supporto del lavoro degli insegnanti e per la promozione dell'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento delle studentesse e degli studenti; collaborazione alla redazione e gestione del Piano Annuale per l'Inclusione con il DS e le altre componenti dei GLI; predisposizione di modelli e documentazione a supporto della stesura del PDP per le studentesse e gli studenti con Bisogni



Educativi Speciali (BES) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI); organizzazione delle attività didattiche in situazioni speciali (domiciliare, in ospedale, etc.); organizzazione delle conferenze, colloqui, interventi di esperti nelle classi per la prevenzione del disagio e dei comportamenti devianti; promozione di attività di formazione e ricerca-azione relativa agli aspetti dell'intercultura e multiculturalità; redazione/revisione ed attuazione del Protocollo d'istituto per l'inclusione delle studentesse e degli studenti stranieri; supporto agli insegnanti per l'accoglienza e l'inserimento delle studentesse e degli studenti stranieri; supporto ai genitori in ordine alle strategie di inserimento scolastico; partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.

7) FUNZIONE STRUMENTALE 4 : "SUPPORTO AI DOCENTI E AGLI STUDENTI: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO."

Si pone l'obiettivo di : coordinamento e progettazione delle azioni di formazione del personale sul piano linguistico e metodologico-didattico; coordinamento delle attività delle studentesse e degli studenti: assemblee, partecipazione agli OO.CC., elezioni; supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; partecipazione alle attività di Revisione e aggiornamento del Rapporto di autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM); interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA; predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

8) COORDINATORI DI MATERIA

- Presiedere le riunioni di Dipartimento e coordinarne le attività. - Essere il punto di riferimento per i docenti del dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del buon funzionamento, della correttezza, condivisione e trasparenza delle attività dipartimentali. - Coordinare le



attività di progettazione della programmazione. - Valutare gli esiti della programmazione svolta per riprogettare e migliorare la programmazione dell'anno successivo. - Promuovere nei Docenti componenti il Dipartimento la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento. - Promuovere il confronto tra i Docenti del dipartimento in merito all'individuazione degli standard minimi, dei criteri di valutazione degli apprendimenti, anche tramite l'elaborazione di prove comuni. - Coordinare l'adozione dei libri di testo. - Promuovere iniziative formative e di sperimentazioni didattiche intese a migliorare il servizio scolastico. - Supportare l'inserimento dei Docenti neoassunti nell'attività di Istituto.

9) COORDINATORI DI CLASSE

- Costituiscono il punto di riferimento per Docenti, Genitori e Studenti riguardo i problemi della classe. - Coordinano la programmazione, provvedendo a redigere il documento programmatico del Consiglio di Classe, sulla base dei piani di lavoro dei singoli Docenti. - Mantengono i contatti anche telefonici con i Genitori degli Alunni, fornendo tempestive informazioni sul profitto, sugli esiti delle verifiche relative al debito formativo, sul comportamento, sulla partecipazione dei loro figli alla vita scolastica e sulle assenze. - Presiedono, su delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di Classe e ne coordinano il lavoro. - Informano il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi. - Hanno cura che siano messi agli atti e conservati i documenti del Consiglio di Classe (registro dei verbali, programmazioni sottoscritte, prove di verifica e relativi del debito formativo), comunicazioni alla famiglia ed eventuali altri documenti attinenti alla Classe.

10) GRUPPO DI LAVORO PCTO

- Coadiuvare il Dirigente scolastico nell'individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili per l'attivazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). - Realizzare le attività dei PCTO a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, in collaborazione con gli Assistenti amministrativi, a partire dalla convenzione. - Verificare che l'ambiente di apprendimento sia consona al numero degli studenti ammessi in una struttura e adeguato alle effettive capacità tecnologiche, organizzative e didattiche della stessa. - Progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricula dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato. - Coordinare e supportare la



realizzazione delle attività edei progetti formativi nelle diverse classi ,raccordandosi con le altre figure dei PCTO.

11) RESPONSABILE DI PROGETTO

- Coordinare le risorse professionali, interne ed esterne, che intervengono nel progetto. - Garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di programmazione. - Coordinare il lavoro del Gruppo di progetto e indirizzarlo in linea con il PTOF e con la politica della qualità scelta dall'Istituto. - Raccordarsi con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e con altre figure di sistema. - Curare la comunicazione interna, anche convocando e coordinando riunioni in presenza. - Riferire al Dirigente Scolastico e al CollegioDocenti sui lavori e sulle proposte del gruppo. - Curare la comunicazione esterna, in accordo con il Dirigente e i suoi collaboratori. - Monitorare e rendicontare ilprogetto di cui si è responsabile.

12) REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il Docente referente contro il Bullismo e il Cyberbullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto delcyberbullismo e, a tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Il referente promuove e organizza iniziative conoscitive e formative, in merito ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolte sia agli studenti e alle loro famiglie,sia al personale scolastico.

13) RESPONSABILI GESTIONE QUALITA'

Nell'anno scolastico 2004-2005, l'Istituto ha ottenuto la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015. E'già da diversi anni quindi che l'Istituto opera nella direzione della qualità del servizio erogato e nella logica del miglioramento continuo. Il Sistema Qualità è gestito e monitorato dai Responsabili Gestione Qualità, due docenti e un assistente amministrativo, che collaborano con il Dirigente scolastico, in modo che sia messo in condizione di poter riesaminare periodicamente il sistema. Tale certificazione garantisce che l'organizzazione scolastica e l'erogazione dei servizi siano regolate da procedure che rispettino un modello standard di qualità, descritto in un apposito manuale, e che i risultati attesi vengano costantemente raffrontati con quelli realmente ottenuti, al fine di conseguire un continuo miglioramento. A partire dall'anno scolastico 2015/16 il Sistema di Gestione per



la Qualità supporta e affianca il processo di autovalutazione introdotto dal MIUR, con il Sistema Nazionale di Valutazione, la conseguente redazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto ed elaborazione del Piano di Miglioramento.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; è consegnatario dei beni mobili. - Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. - Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. - Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - E' responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Il DSGA inoltre attua la gestione del Programma Annuale e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. - Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. - Stampa registro protocollo e Archivio. - Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria e telematica. - Gestione postaelettronica - PEC istituzionale.

Ufficio acquisti

Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordini, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) e gestione CIG. - Consegna del materiale - Controllo scorte magazzino - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo. - Gestione contratti periodici - Gare: collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti - Gestione inventario dei beni - Rapporti con gli EE.LL. per interventi di manutenzione immobili. - Gestione fatture - Gestione Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C adempimenti AVCP.



Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie. - Gestione Esami di Stato e candidati privatisti. - Gestione statistiche e monitoraggi, inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa schede di valutazione, gestione c/c postale e tasse governative. - Gestione attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie. - Pratiche infortuni Inail, gestione assicurazione personale scuola, elezioni scolastiche. - Controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità. - Gestione scrutini on-line, supporto all'attività del Dirigente Scolastico e ai suoi collaboratori.

Ufficio per il personale Docente e ATA

Gestione supplenze Docenti e Personale ATA - Prese di servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione - Gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, domande mobilità - Gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire, corso di formazione e relazione finale) - Domande ferie - Gestione ore eccedenti - Stato giuridico personale docente e ATA - Organico: controllo, verifica posti disponibili, inserimento SIDI - Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA - Gestione graduatorie, aggiornamento dati, convocazioni - Gestione contratti, pratiche di ricostruzioni di carriera, riscatto - Gestione inquadramento stipendiale docenti e ATA - Gestione mobilità - Gestione presenze personale ATA, rilevazioni mensili assenze e rilevazioni scioperi.

Ufficio Tecnico

L'Ufficio Tecnico assume un ruolo rilevante in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive, ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. L'Ufficio Tecnico estende il suo campo d'azione alla ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica e provvede all'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione, ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico collabora con il Dirigente Scolastico, il Direttore s.g.a., i Responsabili dei Dipartimenti disciplinari e tutti i docenti, per: 1. Individuare le necessità riferite a manutenzioni, sostituzioni o nuovi acquisti di attrezzature e sussidi didattici; 2. Fornire ai Responsabili dei Dipartimenti e a tutti i docenti, con particolare riferimento agli ITP, informazioni riguardanti le novità scientifiche e tecnologiche, nonché i nuovi prodotti, rilevanti per gli indirizzi dell'Istituto; 3. Formulare piani e proposte per il miglioramento di tali dotazioni, delle reti e degli impianti dei laboratori didattici; 4. Raccogliere e comparare proposte, preventivi e offerte per la fornitura di nuove attrezzature o di servizi di assistenza e manutenzione specialistica, svolgendo apposite istruttorie per gli atti di competenza del Dirigente Scolastico e del



Direttore s.g.a.; 5. Effettuare il collaudo delle attrezzature acquistate o sottoposte a interventi manutentivi; 6. Collaborare con il Responsabile per la sicurezza e curare il rispetto delle norme di sicurezza nell'uso di impianti e attrezzature.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://re18.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.itczappa.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>

Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

1. RETE CTI - CENTRI TERRITORIALI PER L'INCLUSIONE
2. RETE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
3. RETE AMBITO 35
4. RETE CPL - CENTRO PROMOZIONE LEGALITA'
5. RETE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI TERRITORIO SARONNO
6. RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE LOMBARDIA
7. RETE TEAM TO WIN
8. RETE SITE - STUDY INTERCULTURAL TRAINING AND EXPERIENCE
9. ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESE

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE, PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

1. FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA (D.LGS. 81/08)
2. CLIL
3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
4. INCLUSIONE - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
5. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA



6. RENDICONTAZIONE SOCIALE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO
7. DIDATTICA DISCIPLINARE
8. CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO
9. INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE
10. PROGETTAZIONE EUROPEA
,FORMAZIONE PERSONALE ATA
1. FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA (D. LGS, 81/08) - RLS
2. FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA (D. LGS, 81/08) - PREPOSTI
3. FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA (D. LGS, 81/08) - EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO
4. ACCOGLIENZA E VIGILANZA DEGLI ALUNNI DVA
5. DEMATERIALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
6. AGGIORNAMENTI GESTIONE AMMINISTRATIVA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza/impedimento e durante le sue ferie. -
Verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente Scolastico. - Verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei Docenti. -
Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione. - Organizzazione relativa all'orario dei Docenti- Applicazione del piano predisposto per la sostituzione dei docenti assenti e relative disposizioni di servizio. - Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, permessi avente carattere di urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso la riorganizzazione del servizio. - Gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata. - Gestione assemblee di classe mensili e assemblee di Istituto degli studenti della sede. - Rapporti con gli Enti Locali. - Ricevimento ed effettuazione colloqui su richiesta dei genitori. -
Collaborazione con il Dirigente Scolastico e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'Istituto. - Organizzazione delle attività collegiali, d'intesa con il Dirigente Scolastico. -

2



Responsabile di laboratorio	<p>Gestione dell'applicazione del Regolamento d'Istituto.</p> <p>- Organizzare l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa. - Verificare periodicamente il materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio. - Comunicare al Dirigente Scolastico eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. - Sentiti gli altri insegnanti, redigere le proposte di acquisto. Al termine dell'anno scolastico, il Responsabile di laboratorio comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico.</p>	5
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il ruolo fondamentale di coordinare e sviluppare i temi e i contenuti del PNSD, promuovendo la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'Animatore digitale organizza la formazione interna, coinvolgendo la partecipazione della comunità scolastica e individuando soluzioni tecnologiche e metodologiche in ambito digitale. L'animatore digitale collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con Dirigente, DSGA, gruppi di lavoro, operatori della scuola, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. L'animatore digitale può coordinarsi con</p>	1



<p>Funzione Strumentale 1: "Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa"</p>	<p>altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro.</p> <p>Si pone l'obiettivo di : gestione del piano dell'offerta formativa e monitoraggio delle attività del PTOF; controllo coerenza interna delle linee d'indirizzo per l'elaborazione del PTOF e i Progetti proposti; raccolta dati, analisi e rendicontazione dei risultati delle attività/progetti previsti dal PTOF; pianificazione, attivazione, monitoraggio e revisione delle nuove procedure per l'organizzazione didattica; individuazione delle criticità con proposte di soluzioni; monitoraggio delle esigenze delle varie componenti scolastiche e collaborazione con i vari organismi della scuola; promozione della cultura collaborativa, organizzativa e partecipativa; partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.</p>	<p>1</p>
<p>Funzione Strumentale 2: "Valutazione e autovalutazione (qualità e invalsi)"</p>	<p>Si pone l'obiettivo di : gestione dei documenti strategici e dei monitoraggi relativamente al Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM); Realizzazione delle procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche; partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali; coordinamento, gestione e controllo delle attività di valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto, in coerenza con il DPR 80/2013; Individuazione</p>	<p>1</p>



degli obiettivi annuali al fine di rilevare l'incremento dell'efficienza; Produzione degli strumenti di autovalutazione e valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento; coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), in particolare ai fini della predisposizione del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale; partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.

Funzione Strumentale 3: "Inclusione e benessere a scuola"

Si pone l'obiettivo di : promozione dei processi di inclusione scolastica e sociale attraverso il concorso di una pluralità di soggetti pubblici e privati operanti sul territorio; supporto ai genitori in ordine alle strategie di inserimento scolastico; Monitoraggio dell'inserimento delle studentesse e degli studenti diversamente abili e della funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno; promozione, gestione e coordinamento delle attività di prevenzione della dispersione scolastica e di ogni forma di disadattamento; coordinamento attività di screening; reperire informazioni circa le nuove disposizioni di legge o rispetto ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva; predisposizione e partecipazione agli incontri GLI, in qualità di referente; promozione e diffusione di strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione, nella prospettiva della migliore qualità di vita (in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali); rilevazione dei bisogni formativi del personale in materia di inclusione e proposta di percorsi di formazione sugli aspetti pedagogico-didattici e/o

1



organizzativi dell'integrazione scolastica; sostegno ai docenti nell'adeguamento dei processi di insegnamento e apprendimento ai bisogni formativi di ciascuna studentessa e studente nel lavoro d'aula e nelle altre formazioni educative; promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione; proposta di acquisto di sussidi didattici a supporto del lavoro degli insegnanti e per la promozione dell'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento delle studentesse e degli studenti; collaborazione alla redazione e gestione del Piano Annuale per l'Inclusione con il DS e le altre componenti dei GLI; predisposizione di modelli e documentazione a supporto della stesura del PDP per le studentesse e gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI); organizzazione delle attività didattiche in situazioni speciali (domiciliare, in ospedale, etc.); organizzazione delle conferenze, colloqui, interventi di esperti nelle classi per la prevenzione del disagio e dei comportamenti devianti; promozione di attività di formazione e ricerca-azione relativa agli aspetti dell'intercultura e multiculturalità; redazione/revisione ed attuazione del Protocollo d'istituto per l'inclusione delle studentesse e degli studenti stranieri; supporto agli insegnanti per l'accoglienza e l'inserimento delle studentesse e degli studenti stranieri; supporto ai genitori in ordine alle strategie di inserimento scolastico; partecipazione ad eventuali corsi di



	formazione inerenti all'area di azione.	
Funzione Strumentale 4:" Supporto ai docenti e agli studenti: attività di formazione e aggiornamento	Si pone l'obiettivo di : coordinamento e progettazione delle azioni di formazione del personale sul piano linguistico e metodologico-didattico; coordinamento delle attività delle studentesse e degli studenti: assemblee, partecipazione agli OO.CC., elezioni; supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; partecipazione alle attività di Revisione e aggiornamento del Rapporto di autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM); interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA; predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.	1
Coordinatori di materia	- Presiedere le riunioni di Dipartimento e coordinarne le attività. - Essere il punto di riferimento per i docenti del dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del buon funzionamento, della correttezza, condivisione e trasparenza delle attività dipartimentali. - Coordinare le attività di progettazione della programmazione. - Valutare gli esiti della programmazione svolta per riprogettare e migliorare la programmazione dell'anno successivo. - Promuovere nei Docenti componenti il Dipartimento la cultura	12



dell'autovalutazione e del miglioramento. -
Promuovere il confronto tra i Docenti del
dipartimento in merito all'individuazione degli
standard minimi, dei criteri di valutazione degli
apprendimenti, anche tramite l'elaborazione di
prove comuni. - Coordinare l'adozione dei libri di
testo. - Promuovere iniziative formative e di
sperimentazioni didattiche intese a migliorare il
servizio scolastico. - Supportare l'inserimento dei
Docenti neoassunti nell'attività di Istituto.

Coordinatori di classe	<p>- Costituiscono il punto di riferimento per Docenti, Genitori e Studenti riguardo i problemi della classe. - Coordinano la programmazione, provvedendo a redigere il documento programmatico del Consiglio di Classe, sulla base dei piani di lavoro dei singoli Docenti. - Mantengono i contatti anche telefonici con i Genitori degli Alunni, fornendo tempestive informazioni sul profitto, sugli esiti delle verifiche relativo al debito formativo, sul comportamento, sulla partecipazione dei loro figli alla vita scolastica e sulle assenze. - Presiedono, su delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di Classe e ne coordinano il lavoro. - Informano il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi. - Hanno cura che siano messi agli atti e conservati i documenti del Consiglio di Classe (registro dei verbali, programmazioni sottoscritte, prove di verifica e relativisti del debito formativo), comunicazioni alla famiglia ed eventuali altri documenti attinenti alla Classe.</p>	46
------------------------	--	----

Gruppo di lavoro PCTO	- Coadiuvare il Dirigente scolastico	1
-----------------------	--------------------------------------	---



nell'individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili per l'attivazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). - Realizzare le attività dei PCTO a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, in collaborazione con gli Assistenti amministrativi, a partire dalla convenzione. - Verificare che l'ambiente di apprendimento sia consono al numero degli studenti ammessi in una struttura e adeguato alle effettive capacità tecnologiche, organizzative e didattiche della stessa. - Progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricula dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato. - Coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi ,raccordandosi con le altre figure dei PCTO.

Responsabile di progetto	<p>- Coordinare le risorse professionali, interne ed esterne, che intervengono nel progetto. - Garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di programmazione. - Coordinare il lavoro del Gruppo di progetto e indirizzarlo in linea con il PTOF e con la politica della qualità scelta dall'Istituto. - Raccordarsi con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e con altre figure di sistema. - Curare la comunicazione interna, anche convocando e coordinando riunioni in presenza. - Riferire al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti sui lavori e sulle proposte del gruppo. - Curare la comunicazione esterna, in accordo con il Dirigente e i suoi collaboratori. - Monitorare e rendicontare il</p>	24
--------------------------	--	----



progetto di cui si è responsabile.

Referente Bullismo e
Cyberbullismo

Il Docente referente contro il Bullismo e il Cyberbullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo e, a tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Il referente promuove e organizza iniziative conoscitive e formative, in merito ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolte sia agli studenti e alle loro famiglie, sia al personale scolastico.

1

Responsabili Gestione
Qualità

Nell'anno scolastico 2004-2005, l'Istituto ha ottenuto la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015. E' già da diversi anni quindi che l'Istituto opera nella direzione della qualità del servizio erogato e nella logica del miglioramento continuo. Il Sistema Qualità è gestito e monitorato dai Responsabili Gestione Qualità, due docenti e un assistente amministrativo, che collaborano con il Dirigente scolastico, in modo che sia messo in condizione di poter riesaminare periodicamente il sistema. Tale certificazione garantisce che l'organizzazione scolastica e l'erogazione dei servizi siano regolate da procedure che rispettino un modello standard di qualità, descritto in un apposito manuale, e che i risultati attesi vengano costantemente raffrontati con quelli realmente ottenuti, al fine di conseguire un continuo miglioramento. A partire dall'anno scolastico 2015/16 il Sistema di Gestione per la Qualità supporta e affianca il processo di autovalutazione introdotto dal MIUR, con il

1



Sistema Nazionale di Valutazione, la conseguente redazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto ed elaborazione del Piano di Miglioramento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di insegnamento e di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Attività di insegnamento, recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Insegnamento in sostituzione Collaboratore DS	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE	Attività di insegnamento, recupero e potenziamento.	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
 - Potenziamento
 - Progettazione
 - Insegnamento in sostituzione
- Collaboratore DS

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di insegnamento, recupero e potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento, recupero e potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

Attività di insegnamento, recupero e potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Attività di insegnamento, recupero e potenziamento.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; è consegnatario dei beni mobili. - Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. - Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. - Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - E' responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Il DSGA inoltre attua la gestione del Programma Annuale e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. - Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. - Stampa registro protocollo e Archivio. - Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria e telematica. - Gestione posta elettronica - PEC istituzionale.

Ufficio acquisti

Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordini,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) e gestione CIG. - Consegna del materiale - Controllo scorte magazzino - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo. - Gestione contratti periodici - Gare: collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti - Gestione inventario dei beni - Rapporti con gli EE.LL. per interventi di manutenzione immobili. - Gestione fatture - Gestione Tracciabilità flussi finanziari- D.U.R.C adempimenti AVCP.

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie. - Gestione Esami di Stato e candidati privatisti. - Gestione statistiche e monitoraggi, inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa schede di valutazione, gestione c/c postale e tasse governative. - Gestione attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie. - Pratiche infortuni Inail , gestione assicurazione personale scuola, elezioni scolastiche.- Controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità. - Gestione scrutini on- line, supporto all'attività del Dirigente Scolastico e ai suoi collaboratori.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione supplenze Docenti e Personale ATA - Prese di servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione - Gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, domande mobilità - Gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire, corso di formazione e relazione finale) - Domande ferie - Gestione ore eccedenti - Stato giuridico personale docente e ATA - Organico: controllo, verifica posti disponibili, inserimento SIDI - Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA - Gestione graduatorie, aggiornamento dati, convocazioni - Gestione contratti, pratiche di ricostruzioni di carriera, riscatto - Gestione inquadramento stipendiale docenti e ATA - Gestione



mobilità - Gestione presenze personale ATA, rilevazioni mensili assenze e rilevazioni scioperi.

Ufficio tecnico

L'Ufficio Tecnico assume un ruolo rilevante in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive, ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. L'Ufficio Tecnico estende il suo campo d'azione alla ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica e provvede all'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione, ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico collabora con il Dirigente Scolastico, il Direttore s.g.a., i Responsabili dei Dipartimenti disciplinari e tutti i docenti, per:

1. Individuare le necessità riferite a manutenzioni, sostituzioni o nuovi acquisti di attrezzature e sussidi didattici;
2. Fornire ai Responsabili dei Dipartimenti e a tutti i docenti, con particolare riferimento agli ITP, informazioni riguardanti le novità scientifiche e tecnologiche, nonché i nuovi prodotti, rilevanti per gli indirizzi dell'Istituto;
3. Formulare piani e proposte per il miglioramento di tali dotazioni, delle reti e degli impianti dei laboratori didattici;
4. Raccogliere e comparare proposte, preventivi e offerte per la fornitura di nuove attrezzature o di servizi di assistenza e manutenzione specialistica, svolgendo apposite istruttorie per gli atti di competenza del Dirigente Scolastico e del Direttore s.g.a.;
5. Effettuare il collaudo delle attrezzature acquistate o sottoposte a interventi manutentivi;
6. Collaborare con il Responsabile per la sicurezza e curare il rispetto delle norme di sicurezza nell'uso di impianti e attrezzature.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

https://scuoladigitale.axioscloud.it/pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=94000170129

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.itczappa.edu.it/modulistica/>

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete CTI - Centri Territoriali per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è stata costituita per rispondere alle seguenti esigenze:

- Promozione della didattica dell'inclusione.
- Studio e organizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento e dei processi formativi nei confronti dei soggetti che vivono condizioni di disagio.
- Studio dei metodi, delle tecniche, degli strumenti e dei processi di integrazione delle persone diversamente abili nei contesti scolastici e socio-educativi.



Denominazione della rete: Rete Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete nasce con lo scopo di supportare gli Istituti della Provincia di Varese nelle attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e all'Impresa Formativa Simulata, fornendo alle scuole aggiornamenti normativi e una serie di buone pratiche.

Denominazione della rete: Rete Ambito 35



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete CPL - Centro Promozione Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nata a partire da una convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, la rete rappresenta una sinergia tra scuole e territorio (enti, istituzioni, associazioni) che, attraverso un patto educativo, sono impegnate nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, condotta attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale.

Denominazione della rete: Rete Collegio Revisori dei Conti territorio Saronno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila Saronno

Approfondimento:



Controllo contabile-amministrativo.

Denominazione della rete: Rete Scuole che Promuovono Salute Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Scuola lombarda che promuove salute" assume titolarità nel governo dei processi di salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto, sul piano didattico, ambientale, organizzativo, relazionale, così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche. La salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell'ambito di una completa dimensione di benessere, e come tale deve costituire elemento caratterizzante lo stesso curriculum. La "Scuola lombarda che promuove salute" mette in atto un piano strutturato e sistematico, funzionale alla promozione della salute di tutti gli alunni e del personale scolastico.



Denominazione della rete: Rete Team to win

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove e organizza iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, che coinvolgono docenti, alunni e genitori.

Denominazione della rete: Rete SITE - Study, Intercultural Training and Experience



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto SITE permette alle scuole di ospitare neolaureati di università degli Stati Uniti, che svolgono il loro tirocinio come assistenti di lingua nelle scuole che hanno aderito alla rete. Il progetto vede coinvolti gli Uffici Scolastici dei Consolati italiani negli USA, Università degli Stati Uniti, l'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia e la Regione Lombardia. Il tirocinio SITE può avere una durata di quattro o otto mesi. Durante il loro tirocinio, gli assistenti svolgono lezioni di inglese madrelingua oppure lezioni CLIL, per un totale di 12 ore di insegnamento in classe, in presenza con l'insegnante italiano di lingua straniera o un insegnante di altra disciplina. Il tirocinante svolge anche attività di autoformazione, preparazione lezioni e incontri con i docenti.

Denominazione della rete: ASVA - Associazione Scuole Varese

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sicurezza (D.LGS. 81/08)

La formazione, congiuntamente all'informazione, è costituita da attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione del personale al sistema della sicurezza e prevenzione dai rischi. La formazione è obbligatoria per i dirigenti, per i preposti, per i lavoratori, per gli studenti equiparati ai lavoratori, per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), per gli addetti antincendio, alle emergenze e al primo soccorso. Negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 sono state organizzate attività di formazione sulla sicurezza, relative alla situazione di emergenza sanitaria Covid-19.

Destinatari	Tutti i lavoratori dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito e dalla singola scuola.

Titolo attività di formazione: CLIL

L'Istituto favorisce la partecipazione degli insegnanti interessati a percorsi di formazione in servizio per docenti di disciplina non linguistica (DNL), finalizzati all'acquisizione delle competenze metodologiche, didattiche e linguistiche per il raggiungimento delle competenze nella lingua straniera veicolare (inglese).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

L'Istituto favorisce la partecipazione dei docenti a percorsi di aggiornamento, che permettano loro di comprendere meglio la metodologia dei PCTO come strategia educativa prevista nel percorso di istruzione degli studenti, dove l'impresa e l'ente pubblico o privato sono invitati ad assumere un ruolo complementare all'aula e al laboratorio scolastico, contribuendo alla realizzazione di un collegamento organico tra istituzioni scolastiche e formative e il mondo del lavoro. I corsi soddisfano le esigenze di chi si accosta per la prima volta a questa metodologia e di coloro, come le figure di sistema, che necessitano di essere costantemente aggiornati sugli sviluppi didattici e normativi dei PCTO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione - Bisogni Educativi Speciali

L'Istituto propone a tutti i Docenti corsi di formazione nell'ambito dell'inclusione e della didattica per alunni con Bisogni Educativi Speciali, cercando di diversificare l'offerta formativa per rispondere alle esigenze che via via si pongono alla comunità educante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione alla Cittadinanza

L'Istituto propone un percorso di ricerca-azione che si ponga l'obiettivo di costruire un curricolo delle competenze di cittadinanza che, partendo dai progetti e dalle esperienze già in essere, possa essere di riferimento nell'individuazione dei traguardi formativi, relativamente alle attività che concorrono a sviluppare le competenze di cittadinanza e per la valutazione delle stesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Rendicontazione sociale, autovalutazione e miglioramento

Le innovazioni normative che si sono succedute negli ultimi anni impongono un costante aggiornamento metodologico nell'ambito della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale. La cultura della valutazione non deve rimanere dominio di pochi, ma deve essere condivisa con tutti i Docenti.

Collegamento con le priorità	Valutazione e miglioramento
------------------------------	-----------------------------



del PNF docenti

Destinatari Docenti e Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Disciplinare

L'attività di formazione inerente la didattica delle varie discipline, è riferita sia ai contenuti, sia alle metodologie didattiche specifiche. Il confronto con la ricerca più aggiornata permette al Docente di proporre contenuti e metodi innovativi, rispondenti ad un sapere in continuo divenire.

Destinatari Docenti

Formazione di Scuola/Rete Università, Enti di formazione accreditati

Titolo attività di formazione: Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

L'attività di formazione pone l'attenzione sulle problematiche relative ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. In particolare la scuola vuole sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo. La scuola promuove inoltre lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito e dalla singola scuola.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito e dalla singola scuola.

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale e didattica laboratoriale

Attività di formazione indirizzata al personale docente per conoscere ed utilizzare le risorse presenti in rete e i software didattici, al fine di sviluppare nuovi ambienti per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettazione europea

L'attività di formazione è finalizzata ad uno sviluppo della dimensione europea dell'educazione, considerando essenziale la valorizzazione della diversità e del pluralismo delle esperienze e promuovendo nei giovani il senso dell'identità e dei valori dello spazio europeo.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: APPROCCI E STRUMENTI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il progetto vuole promuovere il benessere all'interno delle classi, favorire la diffusione di idee innovative, di esperienze e strategie efficaci. Oltre ai riferimenti normativi, utili, per rendere efficace i risultati attesi. Quindi saranno implementate le seguenti attività: Presentazione dei percorsi di inclusione con relativa normativa vigente; Modelli/documentazione per tipologia di BES con particolare riferimento dell'utilizzo di PEI, PDP, PEP, PPA; Buone pratiche disciplinari; Laboratorio pratico per la compilazione della documentazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti curricolari; Docenti di sostegno non specializzati

Approfondimento

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, in particolare la Rete dell'Ambito 35 di scuole della Provincia di Varese, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche di interesse. I corsi organizzati dall'Istituto sono tenuti anche da docenti interni, nell'ottica di un rafforzamento dello spirito di collaborazione e di condivisione. Oltre alle attività d'Istituto, è



prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate dall'Istituzione Scolastica. Il Piano di Formazione dei Docenti rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e a promuovere attività di confronto, di ricerca e sperimentazione. Nel Piano di formazione dell'Istituto sono previsti: corsi di formazione organizzati dal Ministero dell'Istruzione e dall'Ufficio Scolastico Regionale, per rispondere a specifiche esigenze; corsi organizzati dalla Rete dell'Ambito 35 o da altre Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e GDPR 679/2016); iniziative di formazione on-line e di autoformazione. Il Piano di Formazione dell'Istituto si propone di far acquisire ai Docenti conoscenze utili, al fine di un miglioramento del rapporto educativo e di una facilitazione degli apprendimenti degli studenti; fornire spunti di riflessione e confronto, sulle pratiche didattiche e sulla gestione di alunni e gruppo-classe; fornire occasioni di approfondimento e alunni e gruppo-classe; migliorare la comunicazione, la condivisione e la collaborazione tra i docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione obbligatoria sicurezza (D.LGS. 81/08) - RLS

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione obbligatoria sicurezza (D.LGS. 81/08) - PREPOSTI

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione obbligatoria sicurezza (D.LGS. 81/08) - EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



L'accoglienza e la vigilanza degli alunni DVA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Dematerializzazione Amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Enti di formazione riconosciuti , Fornitori di servizi

Aggiornamenti Gestione Amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



La formazione del Personale ATA è finalizzata alla valorizzazione delle diverse professionalità e al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi dell'Istituto. Il miglioramento dei processi e delle procedure in uso nell'Istituto viene periodicamente monitorata, al fine di individuare e superare le eventuali criticità.